



LICEO STATALE "GALILEO GALILEI" – VERONA

con indirizzi: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO - SPORTIVO

Sede: via San Giacomo, 11 - 37135 Verona tel. 045 504850

Succursale: via Carlo Alberto, 46 - 37136 Verona tel. 045 585983

Sito web: <https://www.galileivr.edu.it>

P.E.O.: vrps020006@istruzione.it P.E.C.: vrps020006@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V E

LICEO SCIENTIFICO SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Coordinatrice di Classe: Prof.ssa Fiorella Veronesi

INDICE DEL DOCUMENTO

Sommario

INDICE DEL DOCUMENTO.....	1
PARTE I: STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO.....	1
I. 1. Flussi degli studenti.....	2
I. 2. Variazioni nella composizione del Consiglio di classe.....	2
PARTE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGALE E SUA REALIZZAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
II. 1. Presentazione della classe nell'anno scolastico 2023-2024.....	3
II. 2. Obiettivi conseguiti dalla classe.....	3
II. 3. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe.....	5
II. 4. Metodi, criteri e strumenti di valutazione.....	5
II. 5. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in metodologia CLIL.....	6
II. 6. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA.....	6
II. 7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).....	9
II. 8. Attività, percorsi e progetti relativi all'ORIENTAMENTO.....	12
PARTE III: ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI.....	15
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	15
STORIA.....	21
FILOSOFIA.....	26
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE).....	30
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT.....	33
MATEMATICA.....	35
SCIENZE NATURALI.....	45
DISCIPLINE SPORTIVE.....	52
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	56
PARTE IV: ALLEGATI.....	64
IV. 1. Documenti relativi a prove e iniziative in preparazione dell'esame di Stato.....	64
IV. 2. Griglie di valutazione delle prove scritte dell'esame di Stato utilizzate nelle simulazioni.....	77

PARTE I: STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

I. 1. Flussi degli studenti

CLASSE	studenti in ingresso	promossi a giugno	non ammessi a giugno	con giudizio sospeso	promossi a settembre	non ammessi a settembre
III (a.s. 2021/22)	25*	11	4	9	8	1
IV (a.s. 2022/23)	21	10	0	11	11	0
V (a.s. 2023/24)	22					

* uno studente si è trasferito ad altro istituto al termine del primo trimestre

Nell'anno scolastico 2022/2023 una studentessa ha frequentato la quarta all'estero; nel medesimo a. s. si sono aggiunti al gruppo classe tre studenti/studentesse, due ripetenti la quarta e una proveniente da un altro istituto.

I. 2. Variazioni nella composizione del Consiglio di classe

MATERIA	a. s. 2021-2022	a. s. 2022-2023	a. s. 2023-2024
IRC	Rigoni Fabio	Rigoni Fabio	Rossato Alessandro
Lingua e letteratura italiana	Gueli Giada	Monda Porfidio/Olivo Greta	Lavagnoli Andrea
Storia	Tinelli Camilla	Tinelli Camilla	Tinelli Camilla
Filosofia	Tinelli Camilla	Tinelli Camilla	Tinelli Camilla
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	Mischi Lara	Sabatino Debora	Musio Roberto
Diritto ed economia dello sport	Sbarra Denise	Cutaia Salvatrice	Cutaia Salvatrice
Matematica	Veronesi Fiorella	Veronesi Fiorella	Veronesi Fiorella
Fisica	Veronesi Fiorella	Veronesi Fiorella	Veronesi Fiorella
Scienze naturali	Agostini Laura	Agostini Laura	Agostini Laura
Discipline sportive	Cancian Antonello	Cancian Antonello	Testi Davide
Scienze motorie e sportive	Cancian Antonello	Cancian Antonello	Testi Davide

PARTE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGALE E SUA REALIZZAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

II. 1. Presentazione della classe nell'anno scolastico 2023-2024

Il lavoro scolastico di questi anni ha modellato una classe caratterizzata in primo luogo dalle valide relazioni umane, fra i ragazzi stessi e con tutti gli insegnanti. Gli studenti vivono la scuola, in tutte le sue componenti, come un luogo di formazione e sviluppo delle proprie potenzialità: tutti hanno saputo compiere nel tempo un percorso di avanzamento e di crescita, superando talvolta anche momenti di crisi o situazioni di difficoltà. La partecipazione alle lezioni ha registrato nel corso del triennio un'evoluzione positiva: inizialmente poco presente, o presente talvolta in modo disordinato, con il progredire della maturazione dei singoli si è fatta più disciplinata e produttiva. Regolari progressi sono stati compiuti anche sotto il profilo dell'autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro e della consapevolezza delle proprie risorse.

Più variegata e complessivamente meno soddisfacente è la situazione relativa all'impegno personale con cui gli studenti di questa classe hanno saputo o voluto affrontare il loro compito di formazione. Una parte della classe ha faticato ad acquisire gli strumenti metodologici di approccio alle varie discipline, per carenza di prerequisiti in ingresso ma soprattutto per scarsa disponibilità ad impegnarsi con buona continuità e adeguata volontà di approfondimento. Conseguentemente, non tutti gli studenti hanno raggiunto pienamente gli obiettivi didattici previsti dalla programmazione: permangono diverse fragilità nella preparazione complessiva di alcuni, particolarmente evidenti nelle discipline di area scientifica.

Va infine sottolineata negli studenti di questa classe la generosità con cui molti hanno accettato, in più di un'occasione, di assumere responsabilità e incarichi a beneficio della comunità scolastica, dando prova di spirito di servizio e dimostrando così di aver raggiunto gli obiettivi educativi e formativi.

In relazione alla Programmazione di classe sono stati raggiunti, in modi e livelli diversi per ciascuno studente, gli obiettivi di seguito elencati.

II. 2. Obiettivi conseguiti dalla classe

a) Obiettivi educativi e formativi (competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità)

- Potenziamento di corretti comportamenti sociali: corretta fruizione dei beni comuni; disponibilità alla collaborazione nel rispetto dei rapporti interpersonali e delle regole della convivenza civile; comunicazione delle istanze nei momenti e nelle sedi più adatti; consapevolezza che l'affermazione personale deve armonizzarsi con la partecipazione costruttiva alla vita della comunità: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento del senso di responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici: rispetto degli impegni assunti nelle diverse situazioni scolastiche; attenzione, interesse e partecipazione al lavoro comune, impegno nell'attività personale di studio: livelli diversificati, nel complesso mediamente sufficienti.
- Potenziamento della consapevolezza di sé: attraverso la verifica del proprio percorso di apprendimento; attraverso la cura della propria motivazione; utilizzando le risorse fornite dalla scuola per la propria formazione; attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini individuali nella prospettiva di un personale progetto di vita: livelli diversificati, nel complesso più che sufficienti.
- Potenziamento dell'approccio critico alla realtà: attraverso le proprie conoscenze, competenze e capacità; attraverso il rigore logico e metodologico; attraverso la consapevolezza che il sapere teorico deve tradursi in un operare efficace: livelli diversificati, nel complesso mediamente sufficienti.

b) Obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali e, nello specifico, al **Liceo scientifico**:

Conoscenze:

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;

- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Abilità:

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Competenze:

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

II. 3. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe

Educazione alla legalità:

- Incontro con Gianpaolo Trevisi, direttore della scuola di Polizia di Peschiera
- Giornata della Giustizia: conferenza presso il tribunale di Verona
- Conferenza "Legalità e cambiamento"

Educazione ambientale e sostenibilità:

- Giornata Mondiale dell'Ambiente Unesco, 2^ passeggiata ecologica del "Galilei" (da svolgere)
- formazione RAC (Referenti ambientali di Classe) e formazione RAI (referenti Ambientali di Istituto)
- M'illumino di meno, momento di sensibilizzazione sul tema del risparmio energetico
- Verona Città Sostenibile: un abbraccio per l'Agenda 2030
- 2^ settimana del riciclo e del riuso, 27 maggio - 5 giugno (da svolgere)
- Progetto raccolta differenziata
- Conferenza Orientativa: "Biotech for the planet - Biotech for the future"

Educazione alla Salute:

- Incontro di Educazione alla sicurezza stradale con la Polizia stradale e testimoni vari
- Centro scolastico sportivo

Valorizzazione delle eccellenze:

- Olimpiadi della matematica
- certificazioni linguistiche
- progetto Studente Atleta di alto livello
- visita guidata a Rovereto alle trincee della Prima Guerra Mondiale e al Museo della Guerra
- Viaggio di istruzione di 4 giorni a Trieste-Vienna
- uscita didattica alla mostra di Fisica "Quanto" e al Muse di Trento

Extracurricolari:

- "Diamoci una Scossa": la Rianimazione nella scuola
- Doposcuola
- Laboratorio di Microbiologia all'Università di Verona

II. 4. Metodi, criteri e strumenti di valutazione

Osservazione di comportamenti scolasticamente rilevanti degli alunni:

- puntualità alle lezioni, puntualità nell'eseguire le consegne, presenza costante del materiale didattico necessario;
- correttezza del comportamento in classe, nella struttura scolastica e fuori (durante uscite o visite scolastiche);
- atteggiamento di disponibilità e collaborazione nei confronti dei compagni;
- capacità di accogliere e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti.

Strumenti informali di verifica:

- impegno e applicazione (progresso rispetto al livello di partenza);
- partecipazione all'attività didattica;
- eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti.

Strumenti formali di verifica:

- prove orali (eventualmente, e comunque solo parzialmente, sostituite/integrate da prove scritte);
- prove scritte (nel numero deciso per ogni materia dai singoli dipartimenti in cui si articola il Collegio dei Docenti, comunque mai meno di due): saggi brevi, analisi testuali, risoluzione di problemi ed esercizi, questionari, test, relazioni di laboratorio;
- prove pratiche.

II. 5. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in metodologia CLIL

Nel mese di ottobre è stato svolto un modulo didattico di Fisica di 6 ore con metodologia CLIL (“Introduction to magnetism”), durante il quale la comunicazione è stata veicolata esclusivamente in lingua inglese, sia nella comunicazione orale che in quella scritta. L’attività è stata poi verificata mediante una prova scritta semistrutturata, svolta sempre in L2.

Sempre nel mese di ottobre è stata svolta un’attività di Scienze della Terra in inglese con test finale della durata di due ore. L’attività riguardava la lettura e il commento di un testo sul rischio vulcanico e la possibilità di prevenire tale rischio dal titolo: “Risk Assessment: Predicting Volcanic Eruptions”.

II. 6. Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito di EDUCAZIONE CIVICA

L’insegnamento dell’Educazione Civica è introdotto a partire dall’a.s. 2020/2021 dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019; sono adottate le Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica con il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020. Secondo quanto proposto dalla legge, si tratta di un insegnamento trasversale (art. 2) che “intende sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari e interdisciplinari”, e al quale vanno dedicate “non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte da uno o più docenti della classe”. L’insegnamento è attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

I docenti, in base alla definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche tese a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei concettuali fondamentali (*Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale*), avvalendosi di unità didattiche, di unità di apprendimento e di moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

L’insegnamento trasversale dell’Educazione civica è stato oggetto di **valutazioni periodiche e finali** (cfr. DPR 22 giugno 2009, n. 122). In sede di ammissione all’esame di Stato, il docente **coordinatore** dell’insegnamento ha formulato la **proposta di valutazione**, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica. Il **voto** ha concorso all’attribuzione del credito scolastico.

Al fine di valorizzare la valenza educativa e civica del PTOF, il Collegio dei Docenti del Liceo “G. Galilei” ha deliberato quanto segue.

- Si assume come quadro di riferimento il curriculum di istituto articolato nelle tabelle riportate nel documento [A Civica 2023-24 Curricolo](#).
- Il Consiglio di Classe definisce un percorso di **almeno 33 ore annue**, che comprenda la trattazione di temi attinenti a tutti e tre i nuclei concettuali di riferimento (*Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale*) da svolgere sia attraverso **lezioni curricolari** programmate dai singoli docenti nell’ambito dell’insegnamento dell’Educazione civica, sia attraverso **altre attività programmate dallo stesso CdC** (ad es. compiti autentici, UDA, progetti, uscite didattiche, viaggi d’istruzione, ecc.).
- Le attività e i progetti che concorrono alla realizzazione delle ore annue previste devono coinvolgere **tutta la classe**. Tale scelta si ritiene necessaria per garantire omogeneità e coerenza al percorso, anche ai fini della certificazione e della valutazione dello stesso.
- Il **coordinamento** dell’insegnamento dell’Educazione civica è affidato a un docente individuato dal CdC, che ha il compito di organizzare e monitorare le varie attività e di presentare una proposta di valutazione sulla base di elementi conoscitivi raccolti dai docenti del CdC.
- Il Collegio dei Docenti adotta la **griglia di valutazione** per l’Educazione Civica allegata al presente Documento, che viene utilizzata dai singoli docenti per valutare le attività (unità di apprendimento, compito autentico, progetto, ecc.) da loro condotte e dal Docente Coordinatore per esprimere in sede di scrutinio una valutazione complessiva, sulla base degli elementi raccolti da parte di tutti i docenti coinvolti nella realizzazione del curriculum, attraverso strumenti formali e informali di verifica.

Traguardi di competenza e risultati di apprendimento di Educazione civica

<p>COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p>	<p><i>T1- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</i></p> <p><i>T2 - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</i></p> <p><i>T3 - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</i></p> <p><i>T4 - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali sociali.</i></p> <p><i>T5 - Partecipare al dibattito culturale.</i></p> <p><i>T6 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</i></p> <p><i>T7 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ad adulti nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</i></p> <p><i>T9 - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</i></p>	<p>T1.2 - Individua, nel testo della Costituzione, i diritti fondamentali e i doveri dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale e individuale, nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, gli elementi a tutela dei diritti e dei principi e le forme di responsabilità sociale, nonché le conseguenze della loro violazione.</p> <p>T2.4 - Individuare e analizzare alcune ripercussioni pratiche nella convivenza quotidiana dell'appartenenza a Organizzazioni internazionali e sovranazionali.</p> <p>T3.1 - Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza.</p> <p>T4.1 - Partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e d'Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato rappresentante eletto.</p> <p>T5.1 - Argomenta sulla base di circostanze, documenti, fonti, rispettando le regole del dibattito e tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari.</p> <p>T6.1 - Individuare, analizzare e approfondire alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica.</p> <p>T7.1 - Individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società (Persone in condizioni di disabilità; Persone e famiglie in condizioni di povertà economica; persone anziane e/o malate; persone in disagio psichico; persone interessate da dipendenze di vario genere; persone interessate da fragilità culturali.</p> <p>T9.2 - Osservare e far osservare i regolamenti di sicurezza dei luoghi di lavoro e di frequentazione, nonché il codice della strada.</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p><i>T12 - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</i></p> <p><i>T13 - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</i></p> <p><i>T14 - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</i></p> <p><i>T15 - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</i></p>	<p>T12.10 - Operare nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi, anche rispetto a ciò che influisce negativamente sui mutamenti climatici</p> <p>T13.1 - Ricercare e studiare soluzioni per la sostenibilità e l'etica in economia, nell'edilizia, in agricoltura, nel commercio, nelle produzioni, nella logistica e nei servizi.</p> <p>T14.1 - Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale.</p> <p>T15.1 - Realizzare materiali informativi e agire quotidianamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.</p>

CITTADINANZA DIGITALE	<i>T11 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</i>	T11.5 - Creare e gestire l'identità digitale, proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi. Rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stesso e gli altri. Operare nel rispetto delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.
-----------------------	---	---

Programma svolto di Educazione civica

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
Contenuti trattati/Attività svolte	<u>Traguardi</u>	Docente/i	n. ore
<i>Assemblee di Istituto e di classe - Elezioni dei rappresentanti di Istituto</i>	T1, T3, T4	TUTTI I DOCENTI	18
<i>Orientamento in uscita</i>	T1, T3	TUTTI I DOCENTI	19
<i>Giornata della Giustizia civile del 25.10.23 - Conferenza presso il Tribunale di Verona</i>	T1, T3, T4	CUTAIA/LAVAGNOLI	3
<i>La violenza di genere in occasione della giornata contro la violenza sulle donne</i>	T6	CUTAIA/TINELLI	4
<i>Educazione stradale</i>	T9	TUTTI I DOCENTI	4
<i>Lettura integrale "Se questo è un uomo"</i>	T5, T6	LAVAGNOLI	7
<i>La giornata dell'Unità nazionale, dell'Inno e della bandiera</i>	T1, T3, T4	CUTAIA	2
<i>La disabilità e lo sport - la responsabilità di tutti per il benessere comune</i>	T2, T7	TESTI	1
<i>Conferenza sul tema "Legalità e Cambiamento"</i>	T1, T2, T6	TUTTI I DOCENTI	2
<i>La giornata della memoria: Alfred Nakache</i>	T6	TESTI	1
<i>Educazione alla legalità: Conferenza in aula magna (relatore Dott. Trevisi)</i>	T5	TUTTI I DOCENTI	1
<i>Le foibe</i>	T3	TINELLI	1
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			
Contenuti trattati/Attività svolte	<u>Traguardi</u>	Docente/i	n. ore

L'emergenza sismica	T3, T15	AGOSTINI	1
Progetto Plastic Free "Facciamo la differenza"	T12, T14	AGOSTINI	1
L'energia nucleare a scopi civili	T12, T13	VERONESI	2
Conferenza "Biotech for the planet, biotech for the future"	T8	TUTTI I DOCENTI	2
3. CITTADINANZA DIGITALE			
Contenuti trattati/Attività svolte	Traguardi	Docente/i	n. ore
<i>Il mondo del lavoro: come impostare un curriculum</i>	T11	MUSIO	2
ALTRE ATTIVITA'			
Contenuti trattati/Attività svolte	Traguardi	Docente/i	n. ore
<i>PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA TENUTA AL PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA PROGETTO PLASTIC FREE: "GOAL 14 -Le microplastiche negli oceani"-compito autentico</i>	T12, T14	AGOSTINI	5
<i>VIDEO RIPRESE CONFERENZA DEL 6 APRILE SULLA SOSTENIBILITA'</i>	T13	AGOSTINI	1
Totale ore di Educazione Civica			75
Docente coordinatore per l'Educazione Civica - Prof.ssa Salvatrice Cutaia			

II. 7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

La Legge 107/2015 stabilisce per tutti gli Studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dei Licei l'obbligatorietà di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. La Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (art. 1, commi 784-786) rinomina i percorsi di Alternanza Scuola-lavoro **Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** e ne definisce per i Licei una durata complessiva **non inferiore a 90 ore**.

Il Liceo Galilei da sempre ha inteso l'esperienza di PCTO come un'effettiva immersione, seppur breve, in un ambiente di lavoro, coerentemente con le indicazioni delle Linee guida Miur (2019) che definiscono i PCTO "periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato" che si avvalgono delle "metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale" (p.9). Così intesi, i PCTO offrono agli studenti la possibilità di aprire uno sguardo consapevole sul mondo del lavoro e sperimentare, in percorsi coerenti con la propria vocazione e l'indirizzo di studi, le proprie competenze, motivazioni, prospettive future, mettendo alla prova in modo autonomo e responsabile se stessi.

I percorsi prevedono una parte "teorica" in orario curricolare, nel corso del terzo e del quarto anno, articolata in interventi di formazione e informazione propedeutici alla parte "pratica", ovvero l'esperienza formativa svolta presso l'ente ospitante nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche tra il quarto e il quinto anno. Nel corso del quinto anno, gli studenti rielaborano l'esperienza attraverso una relazione interdisciplinare finalizzata alla riflessione sulle competenze trasversali e disciplinari attivate nel PCTO svolto e sul valore orientativo dello stesso per la scelta post-diploma. Nelle classi quinte, il percorso si completa infine, in orario curricolare, attraverso le attività proposte dal Liceo per l'Orientamento in uscita.

Alla stesura del presente documento le attuali **classi quinte** hanno pertanto effettuato il seguente percorso di PCTO:

a.s. 2021-22:

- 4 ore Diritto del Lavoro;
- 4 ore Corso di formazione sulla sicurezza generale dei lavoratori (on line);
- 8 ore Corso di formazione sulla sicurezza specifica dei lavoratori

a.s. 2022-23:

- incontro informativo propedeutico di presentazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (4 ore per il Liceo Linguistico; 6 ore per gli indirizzi del Liceo Scientifico);
- corso di formazione in orario curricolare a cura del COSP (Progetto Itinera). Contenuti degli incontri: "Le nuove competenze richieste dal mercato del lavoro in un'epoca di grande complessità", "Come scrivere un curriculum vitae efficace", "Come ci si prepara ad un colloquio di selezione", "L'incontro con il testimone" (8 ore);
- 60-80 ore esperienza presso struttura ospitante.

a.s. 2023-24 (6 - 10 ore)

- rielaborazione dell'esperienza attraverso la stesura da parte dello studente di una relazione interdisciplinare;
- attività curricolari di Orientamento, compilazione del Curriculum dello Studente e svolgimento attività richieste su Piattaforma UNICA;
- incontro informativo di preparazione all'Esame di Stato;
- elaborazione da parte dello studente di una presentazione del proprio percorso di PCTO ai fini del colloquio orale dell'Esame di Stato, salvo nuove indicazioni ministeriali.

Nel prospetto a seguire si riporta una sintesi dei percorsi effettuati. Per ogni ulteriore informazione si rimanda ai fascicoli dei singoli studenti.

progetti	n° studenti coinvolti	descrizione
ambito SPORTIVO Studente -Atleta di alto livello	6	Sono riconosciute come PCTO le attività di preparazione, allenamento e competizione dello Studente riconosciuto come Atleta di Alto livello secondo le categorie definite annualmente dalle circolari ministeriali. Le attività sportive praticate ad alto livello, infatti, contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro quali competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza e competenza imprenditoriale. I PCTO in ambito SPORTIVO, inoltre, attraverso esperienze in contesti dove l'attività sportiva diventa professione consentono ai partecipanti di ricavare indicazioni utili per orientare in modo consapevole le scelte del proprio percorso post-diploma.
ambito SCIENTIFICO "Salvaguardia della biodiversità"	5	Il progetto "Salvaguardia della biodiversità" realizzato da Parco Natura Viva e Fondazione ARCA si inserisce tra i PCTO in ambito SCIENTIFICO. Attraverso questo percorso, gli studenti approfondiscono le proprie conoscenze nel campo della biologia, della patologia clinica veterinaria e dell'etologia e "agiscono" le proprie conoscenze scientifiche collaborando attivamente ai programmi di biodiversità e salvaguardia della natura proposti dall'ente. Il progetto contribuisce al potenziamento delle competenze trasversali e delle competenze disciplinari di area scientifica, ma anche al raggiungimento dei traguardi di educazione civica relativi all'educazione alla salvaguardia e alla sostenibilità. Relazionandosi con numerose figure professionali, i partecipanti possono ricavare dall'esperienza importanti indicazioni in vista della scelta del proprio percorso formativo e professionale post-diploma.
ambito SPORTIVO - educativo	3	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito SPORTIVO sono finalizzati a promuovere le competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e conoscere contesti professionali diversi dove l'attività sportiva trova espressione nelle sue diverse dimensioni di formazione della persona, educazione/rieducazione motoria, ricerca, professione. Nel settore educativo, il contesto di inserimento, le professionalità presenti, le attività previste, consentono agli studenti di mettere alla prova le conoscenze maturate nell'ambito delle scienze motorie e delle discipline sportive e ricavare informazioni utili in vista dell'auto-orientamento.

ambito SANITARIO - Farmaceutico	3	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito SANITARIO nel settore FARMACEUTICO sono finalizzati al potenziamento delle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali), delle competenze disciplinari di area scientifica specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico (applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica; padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali) e alla conoscenza di uno dei settori di maggior interesse per gli studenti del liceo scientifico in vista di un corretto auto-orientamento.
ambito della RICERCA UNIVERSITARIA	1	Attraverso i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito RICERCA UNIVERSITARIA gli studenti arricchiscono la propria formazione attraverso la conoscenza, l'osservazione e la collaborazione alle attività dei laboratori universitari di ricerca scientifica. Insieme alle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) vengono quindi promosse competenze disciplinari specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico, quali applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica; padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali; applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica. L'esperienza è inoltre assai significativa in vista dell'auto-orientamento dello studente nella scelta del proprio percorso post-diploma.
ambito SCIENTIFICO - Veterinari	1	Le attività di PCTO in ambito scientifico potenziano la dimensione sperimentale dei percorsi formativi degli indirizzi del Liceo Scientifico. Nel settore veterinario, gli studenti approfondiscono le proprie conoscenze nel campo della biologia, della patologia clinica veterinaria e dell'etologia e, in affiancamento al personale delle strutture, hanno la possibilità di "agire" le proprie conoscenze scientifiche sviluppando insieme alle competenze trasversali, le competenze disciplinari di area scientifica specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico. Il contesto di inserimento, le professionalità presenti, le attività previste, consentono inoltre agli studenti partecipanti di ricavare informazioni utili in vista dell'auto-orientamento.
ambito delle PROFESSIONI - settore ECONOMICO	1	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) nell'ambito delle professioni offrono la possibilità di conoscere da vicino ed entrare in diretto contatto con i professionisti del settore economico, una delle aree verso cui si orienta il percorso di studi post diploma degli studenti liceali. Attraverso esperienze situate in contesto reale, gli studenti potenziano le competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e arricchiscono le proprie conoscenze in alcune aree disciplinari.
PCTO all'estero (in mobilità transnazionale)	1	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito ESTERO sono finalizzati a promuovere la competenza multilinguistica accanto alle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). In un contesto lavorativo "globale", com'è quello attuale, diventa sempre più importante e fondamentale fare esperienze lavorative all'estero in quanto permettono di ampliare i propri orizzonti in un'ottica di adattabilità, determinazione e motivazione conoscendo realtà culturali e lavorative diverse rispetto alla propria. Attraverso questa esperienza gli studenti partecipanti potranno quindi oltre che acquisire maggior sicurezza e padronanza della lingua straniera di riferimento (inglese), conoscere anche da vicino l'approccio al mondo del lavoro di un paese europeo, diverso dal proprio.
ESTERO	1	Il periodo di studio all'estero, dal trimestre all'intero anno scolastico, si configura come un'importante opportunità di crescita del profilo culturale e professionale degli studenti coinvolti che infatti, possono maturare nuove competenze spendibili sul mercato del lavoro quali quelle della mobilità, flessibilità, capacità di adattamento, competenze relazionali e linguistiche.

ambito SCIENTIFICO Astronomico	1	I PCTO in ambito SCIENTIFICO/ASTRONOMIA, in collaborazione con l'Osservatorio astronomico di Novezzina, offrono agli studenti la possibilità di arricchire la propria formazione attraverso la conoscenza, l'osservazione e la collaborazione alle attività di osservazione e di ricerca scientifica in Astronomia e Astrofisica. Tali percorsi, attraverso le attività pratiche e osservative proposte, daranno agli studenti l'opportunità di mettere alla prova e potenziare le competenze già acquisite, maturarne nuove, conoscere gli ambiti di ricerca di un Osservatorio Astronomico, comprendere le difficoltà e le opportunità che questa presenta, conoscere metodologia della ricerca scientifica e approfondire le proprie conoscenze in diversi settori disciplinari. Gli studenti avranno la possibilità di chiarire i propri interessi ed individuare i propri bisogni formativi in vista di una scelta consapevole del proprio percorso formativo universitario.
-----------------------------------	---	---

II. 8. Attività, percorsi e progetti relativi all'ORIENTAMENTO

Le Linee Guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) e i riferimenti normativi cui queste rimandano, costituiscono il quadro di riferimento all'interno del quale il Liceo Galilei ha elaborato il proprio piano di Orientamento mirando alla più ampia integrazione con tutte le attività didattiche, i progetti, i percorsi già attivi nell'istituto e aventi tra le proprie finalità l'orientamento ovvero la promozione delle competenze orientative. Obiettivo delle azioni di Orientamento del Liceo Galilei è la promozione delle competenze orientative: non la scelta in sé, che lo studente deve compiere rispetto al proprio percorso, ma le competenze necessarie per compiere tale scelta. Non si vuole orientare lo studente, ma aiutare lo studente ad Orientarsi. I moduli definiti dal piano di orientamento (30 ore annuali di moduli orientativi extracurricolari per il biennio e curricolari per il triennio) e le azioni di tutoraggio per gli studenti del triennio hanno come obiettivo le competenze orientative generali (es. progettare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi;...) e le competenze orientative specifiche (conoscenza del sé ed autoefficacia; relazione con gli altri; conoscenza ed esplorazione del mondo del lavoro e immaginazione dei possibili futuri; capacità di compiere scelte riguardo il proprio futuro formativo), declinate in modo specifico per ogni annualità. Gli obiettivi e le azioni individuate per il quinto anno sono i seguenti:

Obiettivi Quinto anno	Lo studente, attraverso specifiche attività, impara a conoscere le possibilità di formazione post-diploma. Viene invitato e aiutato a ricercare informazioni negli ambiti di suo interesse e ad interrogarsi sulle modalità con cui effettuare la scelta.
--------------------------	---

MODULI DI ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA			
Operare una scelta per la prosecuzione della formazione.			
Obiettivi orientativi	Attività	Periodo	Ore
	Introduzione delle linee guida	Settembre	1
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Presentazione e-portfolio e istruzione per la compilazione	Gennaio	1

2.3. Agire attivamente nella propria comunità. 3.2 Interessarsi e sviluppare la capacità di interpretare i cambiamenti socio-politico-economici della società. Valutare lo sviluppo in relazione alla sostenibilità.	Giornata del volontariato	Dicembre	3
2.1 Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri. 2.3. Agire attivamente nella propria comunità.	Assemblea d'istituto		4
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Giornata dell'orientamento	10 Gennaio	5
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Compilazione Almadiploma	Marzo (con INVALSI)	1
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Prove INVALSI	Marzo (dall'1 al 27)	7
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Openday università o ITS e TOLC		5
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Incontro per preparazione percorso esame	Aprile/maggio	2
2.3. Agire attivamente nella propria comunità. 3.2 Interessarsi e sviluppare la capacità di interpretare i cambiamenti socio-politico-economici della società. Valutare lo sviluppo in relazione alla sostenibilità.	2^ passeggiata ecologica del "Galilei" Mondo del lavoro e diritti civili (ed. civica) Energia nucleare a scopi civili	maggio/giugno	10

3.5 Comprendere come la società, l'apprendimento e il lavoro cambiano nel tempo.	Il voto: diritto di voto e sistemi elettorali (ed. civica) Agenda 2030, goal 7: Energia pulita e accessibile Biocombustibili e risorse rinnovabili Bioetica, le nuove frontiere dell'ingegneria genetica		
			39

Le linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) e le successive Note attuative (nota n. 958 del 5 aprile 2023 e nota 2790 del 11 ottobre 2023) istituiscono la figura del **tutor**, ne delineano i compiti e stanziato le risorse per l'anno scolastico 2023/24 limitatamente all'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado. Per ciascuna classe le azioni del tutor sono state direzionate secondo gli obiettivi sopra esposti. Il tutor inoltre ha supportato lo studente nella compilazione della Piattaforma UNICA. Per ciascuno studente sono stati effettuati due **colloqui individuali** con il tutor (in presenza e su appuntamento): il primo entro la fine del primo periodo; il secondo tra aprile e maggio. Da gennaio ad aprile, il docente tutor ha ricevuto gli studenti che, su appuntamento, avessero fatto richiesta di un ulteriore colloquio. È stato organizzato un incontro informativo in presenza per presentare il progetto *Orientarsi* e la piattaforma UNICA alle famiglie.

PARTE III: ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Presentazione della classe

Come docente di Lingua e Letteratura italiana sono stato assegnato alle alunne e agli alunni di questa classe soltanto all'inizio del loro quinto anno di formazione liceale e ho rilevato, quindi, una situazione con la quale ho dovuto confrontarmi e per la quale è stato necessario un periodo di reciproco adattamento.

Fin dall'inizio ho avuto modo di osservare un vivo, anche se limitato ad alcuni alunni, interesse per la disciplina, al quale, tuttavia, non ha fatto seguito uno studio attento e approfondito e dei temi trattati e, più in generale, di argomenti comunque pertinenti lo studio della letteratura. Questo atteggiamento, pur mantenendosi pressoché invariato nel corso dell'anno scolastico, da una parte, soprattutto nei primi mesi dell'anno, ha permesso a me e a loro di affrontare autori e opere in un clima di scambio capace, talvolta, di essere trainante anche per il resto della classe, dall'altra, mancando la continuità nello studio e nell'approfondimento, non ha visto un miglioramento significativo nell'acquisizione delle conoscenze richieste.

Per quanto riguarda invece le abilità e competenze di scrittura, la situazione iniziale è apparsa fin da subito molto diversificata, coesistendo, accanto ad alunni con una buona capacità di scrittura, alunni con lacune pregresse gravi, se non molto gravi. Nel corso dell'anno quindi si è reso necessario rafforzare, e talvolta far acquisire agli studenti, un metodo per l'approccio alle tipologie testuali richieste in sede di Esame di Stato. I livelli raggiunti di conseguenza sono pure essi molto diversi, da sottolineare che un limitato numero di studenti ha acquisito un livello di scrittura appena sufficiente o non del tutto sufficiente sia per quanto riguarda l'organizzazione del testo sia per quanto riguarda la competenza linguistica.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi

Tra gli obiettivi formativi della disciplina si è scelto di concentrarsi sui seguenti che sono stati in linea di massima raggiunti, anche se con esiti che variano dal sufficiente, al buono in pochissimi casi.

1. Sviluppo dell'intelligenza e dell'identità personale, in vista di una libera e responsabile elaborazione del proprio progetto di vita;
2. Capacità di relazione e di collaborazione, sulla base della conoscenza, del rispetto e della solidarietà verso l'altro; cura della dimensione della propria cittadinanza orientata a valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto dell'ambiente;
3. Potenziamento delle strategie di studio e dei processi di costruzione delle conoscenze (linguaggi specifici e settoriali) in tutte le discipline;
4. Integrazione dei vari saperi disciplinari in una visione critica e coerente, che permetta di affrontare problemi e tematiche e di leggere la complessità del reale;
5. Capacità di elaborare strategie interpretative, valutative e comunicative sempre più raffinate e adeguate agli scopi, per dare senso alle proprie esperienze;
6. Esperienza della lettura come occasione di piacere e di arricchimento personale;
7. Scoperta della specificità del fenomeno letterario in rapporto al contesto storico-culturale e della letteratura come forma di conoscenza, di manifestazione e di realizzazione dell'umano nella storia.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

Conoscenze

In linea di massima quasi tutti gli alunni sanno riconoscere le tipologie di componimento poetico legate agli autori trattati e le tipologie di componimento in prosa. Globalmente oscilla tra il sufficiente e il buono la conoscenza degli elementi e tecniche di versificazione e degli elementi di retorica e stilistica. Noti a tutti sono anche gli elementi di analisi del testo in prosa e in poesia e di varie tecniche narrative come, ad esempio, lo straniamento, il discorso diretto, il discorso indiretto, il discorso indiretto libero, il monologo interiore.

Quasi tutti conoscono in maniera almeno sufficiente, anche se con esiti tra loro molto diversi, la storia, autori, opere, testi e interpretazioni critiche della letteratura italiana oggetto del programma.

Per quanto riguarda infine la produzione scritta e orale sono note le indicazioni e tecniche compositive per la redazione delle tipologie A, B e C dell'Esame di Stato e le indicazioni per un'analisi efficace orale di un brano letterario studiato durante l'anno o non noto.

Abilità

Quanto all'esame della storia della letteratura gli obiettivi individuati in termini di capacità sono i seguenti e possono dirsi globalmente raggiunti anche se con livelli molto diversi tra loro anche in questo caso, con particolare riferimento al secondo, al decimo, al tredicesimo e al quattordicesimo.

- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati e operare collegamenti tra i contenuti;
- Acquisire i termini specifici della disciplina;
- Cogliere la relazione tra forma e contenuto;
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene;
- Parafrasare e sintetizzare in italiano corrente un testo, poetico o narrativo, dimostrando di comprenderne il significato;
- Analizzare un testo poetico, individuandone fondamentali aspetti metrici, figure retoriche, temi tipici, parole-chiave, aspetti linguistici e stilistici.
- Analizzare un testo in prosa (romanzo, novella, testo teatrale), individuandone sequenze, strutture spazio-temporali, ruolo del narratore, tecnica di rappresentazione dei personaggi, aspetti linguistici e stilistici;
- Analizzare un testo in prosa, di carattere argomentativo, individuandone gli elementi strutturali (tesi, antitesi, argomenti);
- Mettere in relazione il testo con l'opera di appartenenza e con il pensiero e la poetica dell'autore;
- Mettere in relazione il testo con l'epoca e il clima culturale di riferimento;
- Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;
- Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario, individuando analogie e differenze;
- Operare semplici confronti guidati fra autori e testi diversi, individuandone le specificità espressive.

Per quanto riguarda invece la produzione scritta e orale gli obiettivi sono stati fissati in termini di:

- Esprimersi in testi scritti e orali in modo pertinente alla richiesta, ordinato e sostanzialmente corretto sul piano formale e lessicalmente appropriato;
- Organizzare e motivare un ragionamento, saper "leggere" i documenti forniti e ricavare le tesi sostenute dall'autore, individuare la tesi da sostenere;
- Definire la tipologia del testo, scegliendo lo scopo e, quindi, il registro linguistico e il "tono" adatti;
- Saper pianificare la stesura del testo, prevedendo la paragrafazione, saper scrivere un titolo e sottotitoli efficaci, saper fare la revisione linguistica;
- Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme;
- Strutturare l'analisi di un testo letterario sia in poesia che in prosa, utilizzando gli strumenti e le conoscenze relativi all'educazione letteraria;
- Analizzare un testo argomentativo non letterario, distinguendo le informazioni principali e secondarie, nonché la tesi sostenuta dall'autore, organizzando e motivando il proprio ragionamento.

Quelli appena elencati sono gli obiettivi sul raggiungimento dei quali una parte degli studenti incontra ancora alcune difficoltà, con particolare riferimento alle fasi ideativa, di organizzazione e di revisione di un testo scritto coerente e coeso e pienamente rispondente alle consegne.

Competenze

Quanto agli obiettivi relativi all'esame della letteratura, cioè:

- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, mettendoli in relazione con contesti di varia tipologia;
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi;
- Saper confrontare testi della letteratura italiana;
- Saper confrontare testi della letteratura italiana con testi delle letterature straniere.

Quanto invece alla produzione scritta e orale gli obiettivi stabiliti in termini di competenze erano:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti e iconografici di varia tipologia.

Essi si possono dire in linea generale raggiunti, anche se con livelli molto variabili tra i diversi studenti

2. METODOLOGIA

Il metodo di lezione è stato vario ed è cambiato nel corso dell'anno a seconda degli argomenti trattati e delle esigenze:

- lezione frontale dialogata;
- alcune attività laboratoriali in classe;
- compito autentico (in connessione con Educazione civica).

2.1 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

Il docente ha considerato di primaria importanza la centralità dei testi, che sono stati affrontati in vari modi: letti, analizzati e commentati successivamente dal docente stesso; letti, analizzati e commentati dal singolo allievo in modalità individuale o dialogata.

Per quanto riguarda i libri letti dagli alunni nel modulo in comune con Educazione civica la modalità di analisi e condivisione della lettura è stata quella del compito autentico per quanto riguarda la rielaborazione e la presentazione alla classe.

Le lezioni sono state il più possibile dialogate per favorire l'interesse degli allievi a partire da un problema o da una domanda.

2.2 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

La scuola ha previsto la possibilità di partecipare a degli sportelli Help pomeridiani per gli studenti in difficoltà.

In conformità con la delibera del Collegio Docenti, la prima settimana del pentamestre è stata dedicata ad un'attività di recupero in forma laboratoriale sulle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Il docente, in conformità con quanto stabilito dal Dipartimento di Lettere del Liceo, si è premurato di avere un minimo di 3 voti per il primo periodo (di cui almeno 1 scritto e 1 orale) e un minimo di 4 voti per il secondo periodo (di cui almeno 2 scritti).

Nel corso dell'anno le competenze comunicative e linguistiche scritte sono state valutate attraverso compiti scritti di Tipologia A, B e C dell'Esame di Stato.

Le conoscenze letterarie e le competenze di analisi e di esposizione orale sono state valutate attraverso delle prove di verifica orali.

Visto il numero degli studenti, si è reso necessario procedere con delle prove di verifica scritte anche per quanto concerne la conoscenza degli argomenti di letteratura (su argomenti specifici).

3.2 Criteri di valutazione

Il docente ha adottato per italiano scritto le griglie di valutazione per la Tipologia A, B e C prodotte dal Dipartimento di Lettere del Liceo.

Per quanto riguarda l'esposizione orale il docente adotta la griglia "Corrispondenza voti-livelli".

3.3 Strumenti e spazi

- libro di testo: A. Terribile, P. Biglia, C. Terribile, *Una grande esperienza di sé*, (Leopardi, vol. 5, vol. 6), Pearson;
- G-Suite, in particolare la piattaforma Google Classroom;
- LIM.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

Giacomo Leopardi (15 ore; settembre, ottobre)

- La vita
- Il pensiero e la poetica. Lo *Zibaldone*
 - La teoria del piacere
- I **Canti**
 - Ultimo canto di Saffo (vv. 37-72)
 - L'infinito
 - A Silvia
 - La sera del dì di festa
 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
 - La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-51, 111-125, 297-317)
- Le **Operette morali** e "l'arido vero"
 - Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo
 - Dialogo della Natura e di un islandese
 - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani (2 ore; ottobre)

- Realismo e Naturalismo
- La poetica naturalista
- Il Naturalismo in Italia.

Giovanni Verga (8 ore; ottobre, novembre)

- La vita
- La visione del mondo di Verga e la poetica verista
 - *Fantasticheria*
 - La *Prefazione ai Malavoglia*

- **I Malavoglia**
 - La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini
 - Il naufragio della Provvidenza
 - Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto
 - Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo
- **Le *Novelle rusticane***
 - La roba
- **Il *Mastro-don Gesualdo***
 - Le sconfitte di Gesualdo

Una nuova idea di poesia in Francia: Baudelaire e il Simbolismo (4 ore; dicembre, gennaio)

- **Charles Baudelaire**
- ***I fiori del male***
 - L'albatro
 - Corrispondenze

Il Decadentismo (1 ora; gennaio)

Giovanni Pascoli (6 ore; gennaio, febbraio)

- La vita
- **Il fanciullino**
 - Il "fanciullino" come simbolo della sensibilità poetica
- **Myrica**
 - Lavandare
 - L'assiuolo
 - Arano
- **I *Canti di Castelvecchio***
 - Il gelsomino notturno

Gabriele d'Annunzio (5 ore; febbraio, marzo)

- La vita
- La poetica: tra il "passato augusto" e la modernità
- ***Il piacere***
 - Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio
 - Un ambiguo culto della purezza
- **Le Laudi**
 - La pioggia nel pineto
 - La sera fiesolana

Modernismo e avanguardie (2 ore; marzo)

Il Futurismo: l'esaltazione della modernità contro il passatismo

- **Filippo Tommaso Marinetti**
 - Manifesto del Futurismo
 - Manifesto tecnico della letteratura futurista

Luigi Pirandello (4 ore; marzo, aprile)

- La vita
- **Il saggio su *L'umorismo* e la poetica di Pirandello**
 - L'esempio della vecchia signora "imbellettata"
- ***Il treno ha fischiato***
- I romanzi
- **Il fu Mattia Pascal**
 - Maledetto sia Copernico
 - La conclusione

Italo Svevo (3 ore; aprile, maggio)

- La vita
- La poetica
- **Una vita (cenni)**
- **Senilità**
 - L'incontro tra Emilio e Angiolina
- **La coscienza di Zeno**
 - Prefazione
 - Il fumo
 - Augusta: la salute e la malattia

Primo Levi (1 ora; marzo)

- **Se questo è un uomo (lettura integrale dell'opera, vedi programmazione di Educazione civica)**

L'Ermetismo: I protagonisti e la loro evoluzione poetica (1 ora; maggio)

- La nascita di una nuova sensibilità
- I temi e il linguaggio

Umberto Saba (2 ore; maggio)

- **Il canzoniere**
 - A mia moglie
 - Città vecchia

Giuseppe Ungaretti (da affrontare dopo il 15 maggio)

- **L'Allegria**
 - Il porto sepolto
 - Fratelli
 - I fiumi

Eugenio Montale (da affrontare dopo il 15 maggio)

- **Ossi di seppia**
 - I limoni
 - Non chiederci la parola
 - Spesso il male di vivere ho incontrato

Dante Alighieri, *Paradiso*, I, VI, XI, XXXIII (vv. 1-57). 11 ore distribuite lungo tutto il corso dell'anno scolastico.

Verona, 15 maggio 2024

prof. Andrea Lavagnoli

STORIA

Presentazione della classe

A partire dal terzo anno insegno storia in questa classe con due ore settimanali. La classe, che ha mostrato fin da subito un certo interesse per la disciplina, è progressivamente migliorata in termini di partecipazione e interesse alle lezioni, passando da un livello iniziale insoddisfacente del terzo anno e arrivando infine, al quinto anno, ad un livello adeguato .

Il percorso formativo è stato impegnativo soprattutto per le difficoltà riscontrabili nella comprensione e produzione di testi complessi. Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari specifici è stato diversificato tra gli studenti del gruppo classe, principalmente a causa delle loro capacità e disponibilità individuali nel rielaborare i contenuti appresi.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti:

- comprendere la dimensione storica del presente individuando le radici storiche di alcuni elementi delle istituzioni e della società contemporanea
- promuovere la riflessione sulle cause e le conseguenze di breve e lungo periodo di scelte, azioni, avvenimenti;
- educare al confronto;
- educare alla Cittadinanza attiva e consapevole.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

La seguente tabella esplicita gli obiettivi fissati e perseguiti durante l'anno scolastico. La maggior parte degli studenti li ha raggiunti ad un livello discreto per quanto riguarda le abilità. Alcuni studenti tuttavia, pur avendo acquisito i metodi e gli strumenti di base, faticano ad applicarli e a tradurli in competenze nei contesti più complessi.

	Abilità	Competenze
Area metodologica	<ul style="list-style-type: none">● Saper leggere e analizzare un documento storico o un testo storiografico, individuando i nessi problematici e la tesi dell'autore.● Saper individuare e distinguere le diverse tipologie di fonti rispetto alla ricerca storica.● Saper utilizzare il libro di testo come strumento di studio.● Saper utilizzare mappe o atlanti storici (anche in forma digitale).	<ul style="list-style-type: none">● Leggere, comprendere e confrontare le fonti.● Sviluppare una memoria ragionata dei contenuti appresi.● Sintetizzare e organizzare in appunti personali i contenuti essenziali di una lezione o conferenza.
Area linguistica comunicativa	<ul style="list-style-type: none">● Saper esporre in modo chiaro un tema o argomento.● Saper parlare di un argomento storico in maniera corretta e consapevole facendo uso del linguaggio specifico.	<ul style="list-style-type: none">● Esporre oralmente un argomento in maniera chiara e coerente.● Strutturare uno scritto in modo corretto, organico e pertinente.● Usare in maniera appropriata il lessico proprio della storia e delle discipline sociali,

		economiche e giuridiche.
Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper argomentare in maniera sequenziale e giustificata in conformità all'oggetto indagato. ● Saper esprimere i temi storici in modo lineare e corretto sotto il profilo argomentativo. ● Saper interpretare criticamente le narrazioni degli eventi storici e le differenti interpretazioni storiografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere una fonte storiografica e individuarne la tesi e la linea argomentativa. ● Analizzare i nessi di causa-effetto fra gli eventi storici studiati. ● Produrre un quadro sinottico di un processo o di un contesto storico.
Area culturale	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper confrontare tesi storiografiche differenti, al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia. ● Saper cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente, individuando alcune linee fondamentali dello sviluppo storico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricostruire, attraverso l'individuazione dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, un certo processo storico. ● Utilizzare concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Lezione frontale per inquadrare cronologicamente e geograficamente i fatti essenziali mediante l'esame del maggior numero di fattori che hanno concorso a produrli. Letture ed analisi di documenti storici e storiografici indicati. Visione di documentari selezionati dalla docente. Consultazione di cartine storiche. È stata organizzata una visita guidata al Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto con la visita alle trincee dell'Asmara.

Durante il viaggio d'istruzione abbiamo visitato: il Sacrario militare di Redipuglia, piazza dell'Unità d'Italia da cui Mussolini annunciò le leggi razziali, la risiera di San Sabba.

2.2 Strumenti e spazi

Strumento essenziale è stato il manuale: G.Gentile, L.Ronga, M.Bertelli, Millennium, editrice La Scuola, vv. 2 e 3.

La classe ha lavorato anche su appunti presi durante le lezioni e su contenuti forniti dall'insegnante (fotocopie, documentari), materiale condiviso su classroom.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

- Pausa didattica
- Sportelli Help

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

In merito al numero minimo di prove per ciascun periodo ci si è attenuti a quanto stabilito dal Dipartimento di Storia e Filosofia, con due verifiche scritte nel trimestre e due verifiche nel pentamestre, di cui una orale. Le verifiche scritte si sono svolte secondo la modalità di test con risposte chiuse e domande a risposta aperta.

3.2 Criteri di valutazione

Per la valutazione si sono adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

L'unificazione italiana e i problemi dell'Italia unita	Prima guerra d'indipendenza e la modernizzazione del Piemonte, pp. 338-341, pp. 352-355. La politica estera di Cavour e la seconda guerra d'indipendenza, pp. 355-359. La spedizione dei mille, pp. 359-363. Il Risorgimento nella Fotografia, pp. 386-391.	3 ore
La Destra storica al governo	Le difficoltà economiche e le scelte politiche, pp. 406-414. Il Brigantaggio e la teoria lombrosiana, pp. 414-415, p. 434-435, p. 487 e 493, pp. 89-91. Il completamento dell'unità, pp. 416-419. La situazione internazionale: l'unificazione tedesca e lo scontro franco-prussiano, pp. 366-370. La questione romana e la Chiesa di fronte ai cambiamenti del tempo, pp. 489-491 e la dottrina sociale della Chiesa, pp. 31-32 (vol. 3).	4 ore
	Approfondimenti su classroom: la terza guerra d'indipendenza (Barbero, link a youtube)	
La sinistra al governo e l'età giolittiana	De Pretis, pp. 419-427. Crispi e il colonialismo italiano, pp. 428-431. La crisi di fine secolo e il regicidio, pp. 431-433. Le ambiguità della politica giolittiana, pp. 74-75, 79-82. La conquista della Libia, pp. 83-84. Il patto Gentiloni, pp. 85-86.	4 ore
L'era delle masse	La seconda rivoluzione industriale, pp. 446-450. Cartelli e trust, pp. 456-459. L'era delle masse: la riflessione di Gustav Le Bon, 60-61. La nazionalizzazione delle masse, pp. 40-41. Taylorismo e fordismo 451-453 e p. 465. L'emigrazione dall'Italia, pp. 463-464. L'imperialismo, pp. 534-536. La spartizione dell'Africa, pp. 540-541. Le illusioni della <i>Belle Epoque</i> : il nazionalismo e il militarismo, pp. 46-50. L'antisemitismo e l'affaire Dreyfus, pp. 54-58.	5 ore
La prima guerra mondiale	La questione d'Oriente e la tensione nei Balcani. Le cause della guerra, pp. 104-105. Le prime fasi del conflitto e la successiva estensione, pp. 106-109 e p. 114. Le caratteristiche fondamentali, pp. 108-109, pp. 115-122. Letture: <i>Il fuoco: cronaca da una trincea</i> , pp. 132-133, <i>Il soldato-massa</i> , pp. 133-134. L'Italia in guerra: l'entrata in guerra, la Strafexpedition, pp. 11-113. La svolta del 1917 e la fine del conflitto, pp. 125-127. I trattati di pace e la creazione della Società delle Nazioni, pp. 128-131 e pp. 188-191.	13 ore
	Approfondimenti su classroom: cartine del fronte occidentale e dei fronti italiani. Video dedicato ai profughi dopo Caporetto (Rai storia). Video dedicato al Milite ignoto (DVD). Visita guidata al Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto e alle trincee dell'Asmara. Viaggio d'istruzione: il Sacratio militare di Redipuglia.	

Le rivoluzioni russe	<p>La Russia e la prima guerra mondiale. La Duma come eredità dei conflitti del 1905, pp. 155-157. La rivoluzione di febbraio. I soviet, il governo provvisorio, pp.157-158. Lenin e le tesi di aprile, p. 158. La rivoluzione d'ottobre e la dittatura, pp. 159-167.</p> <p>Approfondimenti su classroom: Ezio Mauro racconta la rivoluzione.</p>	3 ore
Il dopoguerra in Europa e la crisi del '29	<p>La spagnola, p. 190. Il problema dei reduci e la sfiducia nella democrazia liberale, pp. 193-195.</p> <p>Il biennio rosso in Italia, pp. 216-217 e 220-221. I socialisti e la scissione di Livorno, pp. 222-223. Il partito popolare, pp. 218-219. La questione fiumana, pp. 214-216.</p> <p>La debolezza della Repubblica di Weimar, pp. 282-288. Il piano Dawes, p. 288.</p> <p>L'affermazione degli Stati Uniti e il «giovedì» nero, pp. 265-269. Gli effetti della crisi in Germania, p. 271. Roosevelt e il New Deal, pp. 272-277.</p>	5 ore
I totalitarismi	<p>Definizione di totalitarismo</p> <p>Italia: la nascita dei fasci di combattimento, pp. 219-220. Il fascismo agrario e l'entrata del fascismo in Parlamento, pp. 225-226. La marcia su Roma, pp. 226-227. Lettura: «Il discorso del bivacco», p. 250. La riforma della scuola, p.229. La legge Acerbo, p. 229. La denuncia di Matteotti e il suo assassinio, p.230-231. Le leggi fascistissime, pp. 231-235. Le leggi razziali in Italia, p. 243. L'eliminazione dell'opposizione e gli antifascisti, pp. 244-248. La politica economica fascista, pp. 237-241. La guerra d'Etiopia, 241-242. L'alleanza con la Germania, pp. 242-243, 337 e 346-347. I patti lateranensi, pp. 236-237. Il fascismo come totalitarismo imperfetto, pp. 239-240.</p> <p>Germania: Il putsch di Monaco, p. 287. La crisi della Repubblica, pp. 290-291. Il cancellierato di Hitler e l'incendio del Reichstag, p. 292 e 297. Fondamenti ideologici del nazismo, pp. 293-296. La propaganda e il consenso, pp. 302-303 e 308-309. L'antisemitismo, pp. 300-301.</p> <p>URSS: Lo scontro tra Stalin e Trockij, pp. 167-170. I piani quinquennali e la collettivizzazione forzata, pp.171-173. Le purghe, p. 175. L'arcipelago gulag, pp. 176-178.</p> <p>Confronto tra i tre totalitarismi, p. 310. La diffusione dei totalitarismi, p. 311 e p. 349. La riflessione di Hannah Arendt, pp. 312-316.</p> <p>Approfondimento su classroom: la legislazione contro le donne nell'Italia fascista.</p> <p>Holodomor.</p> <p>Viaggio d'istruzione: Piazza dell'Unità a Trieste, il luogo dove Mussolini annunciò le leggi razziali.</p>	11 ore

<p>La seconda guerra mondiale</p>	<p>L'aggressività tedesca: l'Anschluss, pp. 336-337. La questione dei Sudeti e la Conferenza di Monaco, pp. 344-345. Il patto d'acciaio, pp. 346-347. Il patto Ribbentrop-Molotov, p.347.</p> <p>L'aggressione della Polonia, p. 356. Il crollo della Francia e l'entrata in guerra dell'Italia, p. 357-359. La battaglia d'Inghilterra, pp. 359-361. L'operazione «Barbarossa», pp. 362-363. La fine dell'isolazionismo statunitense e la Carta atlantica, pp. 364-365 e 382. La supremazia nazista, pp. 366-367.</p> <p>La svolta del 1942-43, pp. 372-374. Le conferenze di Terehan e di Yalta, pp. 382-383.</p> <p>Lo sbarco alleato in Italia e la situazione dopo l'armistizio, pp. 375-376 e 385. La Resistenza, pp. 386-389. La Shoah in Italia: dalla persecuzione dei diritti a quella delle vite. I luoghi della deportazione, pp. 389-390. Le stragi naziste in Italia, pp. 390-391 e 393. La liberazione, 392-394.</p> <p>Lo sbarco in Normandia e la resa della Germania, p. 377-378. La conferenza di Postdam, pp. 383-384. La sconfitta del Giappone, pp. 379-380.</p> <p>Il processo di Norimberga, pp. 424-426, la nascita dell'ONU, pp. 427-428. Le trattative di pace e la corsa per Trieste, pp. 533-534.</p>	<p>10 ore</p>
	<p>Approfondimento (appunti): la Shoah. Le diverse fasi della persecuzione degli ebrei in Germania e nei territori controllati o collaborazionisti della Germania nazista. La persecuzione dei diritti degli ebrei del Reich. La guerra: dalla ghettizzazione alla formulazione della «soluzione finale». Lo sterminio di massa: dall'operazione T4 all'Aktion Reinhardt.</p> <p>Viaggio d'istruzione: la Risiera di San Sabba.</p> <p>Approfondimento su classroom: le foibe.</p>	
<p>La guerra fredda</p>	<p>La divisione del mondo in blocchi contrapposti, pp. 429-433. Il caso di Berlino: dal ponte aereo al muro, pp. 436-437, pp. 514-515. La morte di Stalin e il rapporto segreto, pp. 486-489. Il caso della Cecoslovacchia, 490-491 e 605. Il crollo del comunismo: Glasnot e la Perestroika di Gorbacev, p. 602 e 604.</p> <p>La comunità europea, pp. 439-441.</p>	<p>3 ore</p>
	<p>Approfondimento su classroom: Jan Palach, video di Rai storia. Video dedicato all'Europa.</p>	
<p>L'Italia e la Costituzione</p>	<p>L'urgenza della ricostruzione, pp. 522-523. Dalla monarchia alla repubblica, pp. 524-532.</p>	<p>1 ora</p>
	<p>Approfondimento su classroom: La Costituzione</p>	

FILOSOFIA

Presentazione della classe

A partire dal terzo anno, ho insegnato filosofia a questa classe per due ore a settimana. Per quanto gli studenti mostrino un interesse e una propensione limitati per la materia, nel corso del tempo ho notato un miglioramento sia nella partecipazione che nell'attenzione durante le lezioni. Dopo un inizio non soddisfacente nel terzo anno, la situazione è migliorata, e al quinto anno gli studenti hanno raggiunto un livello sufficiente di comprensione e coinvolgimento.

Il percorso formativo è stato impegnativo, specialmente per le difficoltà riscontrate dagli studenti nel comprendere e produrre testi complessi. Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari specifici è stato diversificato tra gli studenti della classe, principalmente a causa delle loro capacità individuali e della disponibilità nel rielaborare i contenuti appresi.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

- problematizzazione della realtà, del vissuto emotivo e affettivo, trascendentale e religioso, etico ed estetico;
- Coglimento delle radici filosofiche del legame sociale e dei valori ad esso sottesi
- metacognizione e autovalutazione nel percorso di apprendimento

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (*descritti in termini di abilità e competenze disciplinari*)

La seguente tabella esplicita gli obiettivi fissati e perseguiti durante l'anno scolastico. La maggior parte degli studenti li ha raggiunti ad un sufficiente per quanto riguarda le abilità. Alcuni studenti tuttavia, pur avendo acquisito i metodi e gli strumenti di base, faticano ad applicarli e a tradurli in competenze nei contesti più complessi.

	Abilità	Competenze
Area metodologica	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare il libro di testo come strumento di studio e approfondimento.● Saper leggere, analizzare e interpretare una pagina filosofica, individuando i passaggi fondamentali e la tesi dell'autore.	<ul style="list-style-type: none">● Sintetizzare e organizzare in appunti personali i contenuti essenziali di una lezione.● Individuare e comprendere alcune tesi fondamentali degli autori studiati.● Individuare e comprendere i diversi stili di pensiero utilizzati dagli autori studiati.● Compire nella lettura di un testo le seguenti operazioni: definire termini e concetti, enucleare le idee principali, costruire sintesi in modo pertinente e mirato.
Area linguistica comunicativa	<ul style="list-style-type: none">● Saper usare con proprietà il linguaggio specifico.● Saper formulare ed esprimere Con efficacia una tesi filosofica.	<ul style="list-style-type: none">● Esporre oralmente un argomento in maniera chiara e coerente.● Strutturare uno scritto in modo corretto, organico e pertinente.

Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper argomentare in maniera sequenziale e organica. ● Saper costruire discorsi coerenti e corretti dal punto di vista logico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Strutturare una mappa concettuale di un tema o argomento. ● Riconoscere e utilizzare alcuni fondamentali principi logici.
Area culturale	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper individuare alcuni fondamentali aspetti della tradizione filosofica italiana ed europea. ● Saper cogliere l'importanza del contesto storico e culturale nella comprensione di un autore o di una corrente filosofica. ● Saper porre in relazione il pensiero filosofico con le altre manifestazioni dello spirito umano come arte, letteratura, diritto, religione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare nel pensiero scientifico, e nello sviluppo della tecnica un'importante componente della storia delle idee. ● Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà di cui la filosofia è una rilevante espressione. ● Cogliere le implicazioni filosofiche delle espressioni creative delle arti e dei vari mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Lezione frontale interattiva con domande-stimolo per sollecitare il dialogo educativo e suscitare la riflessione critica. Letture di alcuni brani filosofici e analisi testuali. Discussione in classe.

Durante il viaggio d'istruzione abbiamo visitato la Casa e lo Studio di Sigmund Freud in via Berggasse 19 a Vienna.

2.2 Strumenti e spazi

Testi in adozione: M.Ferraris, Il gusto del pensare, vol.2, vol.3, ed. Pearson . La classe ha lavorato anche su materiale fornito dall'insegnante messo a disposizione attraverso la piattaforma educativa Classroom: fotocopie, testi filosofici.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

- Pausa didattica
- Sportelli Help

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

In merito al numero minimo di prove per ciascun periodo ci si è attenuti a quanto stabilito dal Dipartimento di Storia e Filosofia, con due valutazioni nel trimestre e altre due nel pentamestre, di cui una orale. Le verifiche scritte sono state strutturate con domande a risposta aperta.

3.2 Criteri di valutazione

Per la valutazione si sono adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

Hegel e l'Assoluto	L'idealismo come superamento del kantismo. Tutto il reale è	12 ore
--------------------	---	--------

	<p>razionale (appunti). La dialettica, pp. 687-695. L'introduzione alla <i>Fenomenologia dello Spirito</i>, pp. 695-699 L'andamento della <i>Fenomenologia</i>, pp. 700-705. Approfondimento di alcune figure: Autocoscienza e religione (appunti). Il sistema hegeliano, pp. 706-707. Lo spirito oggettivo: diritto, moralità eticità, pp. 713-715 e 754-756. Hegel conservatore? p. 716. La concezione della storia, pp. 720-721 e 724-729.</p>	
	<p>Approfondimento su classroom: la dialettica, paragrafi 79-82 dell'<i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i>.</p>	
A partire da Hegel: destra e sinistra hegeliana. Marx	<p>La Destra e la Sinistra hegeliane, p. 68-69. Marx: la vita, pp. 82-87. La critica ad Hegel, pp. 88-89. La concezione materialistica della storia, pp. 92-94 e 97-99. La storia come lotta tra classi e l'affermazione del proletariato, pp. 109-111. Struttura e sovrastruttura, pp. 95-97. Analisi del capitalismo: la merce e i suoi valori, pp. 99-102. Lo sfruttamento e il capitale, pp. 103-104. L'alienazione, pp. 105-106. Le contraddizioni del capitalismo, pp. 107-108.</p>	10 ore
	<p>Approfondimento su classroom: Letture da <i>Il manifesto del partito comunista</i>: Elogio della borghesia e La nascita del proletariato.</p>	
Schopenhauer	<p>Vita e opere, pp. 8-11. Il tradimento di Kant, pp. 8-17. La Volontà e le sue oggettivazioni, pp. 18-20. La sofferenza universale, pp. 20-21. Le vie di liberazione, pp. 24-27.</p>	4 ore
Il positivismo	<p>I caratteri fondamentali del positivismo, pp. 129-130. Riflessione: la nostra società può essere considerata positivista?</p>	2 ore
	<p>Approfondimento su classroom: Confronto tra positivismo, illuminismo, romanticismo.</p>	
Kierkegaard	<p>Vita e opere, pp. 44-46. La centralità dell'esistenza individuale, pp. 42-44. La comunicazione d'esistenza e l'eredità socratica, pp. 47-50. La struttura di <i>Enten eller</i>. La vita estetica, pp. 50-52 e 58-59. L'analisi delle opere di Mozart, (appunti). La vita etica, pp. 52-53. La vita religiosa, pp. 53-55.</p>	6 ore
Nietzsche	<p>Vita e opere, pp. 172-175. Nietzsche e il nazismo, pp. 200-201. La <i>Nascita della Tragedia</i>, pp. 177-180. <i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i>, pp. 180-181. La <i>Gaia scienza</i> e il nichilismo passivo, pp. 187-189. Lettura <i>L'annuncio della morte di Dio</i>, pp. 207-208. L'Oltreuomo, la volontà di potenza e la filosofia dell'eterno ritorno, pp. 189-195 e 198-199. Decostruzione e smascheramento delle illusioni, <i>Genealogia della morale</i>, pp. 185-186 e 170-171.</p>	10 ore
	<p>Approfondimento su classroom: Lettura dedicata all' «ultimo uomo» da <i>Così parlò Zarathustra</i>.</p>	

Freud	La vita e le opere, pp. 238-240. Lo studio sull'isteria e il caso di Anna O., pp. 241-243. Il metodo delle libere associazioni, pp. 243-244. Il metodo psicoanalitico, pp. 251-252. L'interpretazione dei sogni, pp. 245-246. Psicopatologia della vita quotidiana, p. 247. La pulsione e l'elaborazione delle due topiche, pp. 252-253 e 255-257. Lo sviluppo della sessualità nel bambino, pp. 249-250. «Fort da»: oltre il principio di piacere. La pulsione di morte (appunti), p. 254. L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali, pp. 257-259.	8 ore
	Viaggio d'istruzione: Visita a Berggasse 19: lo studio e la casa di Freud a Vienna.	
Heidegger	Vita e opere, pp. 340-342. Essere e tempo e l'analitica esistenziale, pp. 344-354. L'Addio alla Metafisica, pp. 357-358 e 360. <i>La questione della tecnica</i> : lo «scatenare provocante» e la natura come «fondo» (appunti), p. 361. <i>Là dove è il pericolo cresce anche ciò che salva</i> : la poesia e l'arte come modi del disvelamento, pp. 362-365.	3 ore
Arendt	Vita e opere, p. 491. Le origini del totalitarismo, pp. 492-493. La banalità del male, pp. 493-494. <i>Vita activa</i> (appunti), pp. 494-495.	1 ora
	Approfondimento su classroom: Letture: <i>Il conformismo</i> e <i>L'azione politica</i>	

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Camilla Tinelli

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Presentazione della classe

Gli studenti e le studentesse che compongono la classe si sono dimostrati un gruppo abbastanza volenteroso e discretamente interessato alle questioni affrontate nello studio della lingua e cultura inglese nel corso del quinto anno. Gli alunni pur non avendo raggiunto un metodo di studio sufficientemente efficace hanno comunque provato a migliorare le proprie capacità espressive. La classe non si è sempre distinta nel saper lavorare in gruppo integrando le caratteristiche diverse dei componenti. La preparazione linguistica mediamente raggiunta è caratterizzata da un controllo formale della lingua sia orale che scritta sufficiente per una buona parte della classe, sanno esprimere giudizi personali trattando di argomenti diversi anche inerenti all'attualità. Un piccolo gruppo di studenti invece, ha raggiunto una discreta padronanza contenutistica ed espressiva. Il profitto raggiunto è quindi mediamente sufficiente, con risultati migliori all'orale rispetto allo scritto, che richiede maggiore rigore formale e capacità di sintesi. E' possibile affermare quindi che gli studenti sono mediamente in grado di utilizzare gli strumenti di analisi per attivare una corretta interazione con i testi presi in esame e sanno poi comunicare quanto appreso. Le consegne, in genere, sono state eseguite con puntualità.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1. Obiettivi linguistici

Livello atteso in uscita : B2 / C1 - Livello intermedio superiore e avanzato

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e riesce a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Conoscenze : Il quinto anno prevede lo studio, non necessariamente cronologico, di testi significativi di singoli autori, di generi letterari o di tematiche particolarmente rappresentative. I testi sono stati scelti all'interno della produzione letteraria dell'800 e del '900 con attenzione alle problematiche attuali ed alle possibili aree di raccordo interdisciplinare.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

Abilità

- Leggere e analizzare testi letterari di generi diversi relativi al periodo che va dall'età moderna a quella contemporanea.
- Paragonare opere letterarie di diverse culture, in particolare con riferimento a opere della letteratura italiana.
- Trarre informazioni e dati e saper interpretare testi di tipo diverso anche scientifici e di divulgazione

Competenze

- Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione all'ambito e al linguaggio letterario
- Comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani, francesi e spagnoli.
- Individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero, nel contesto europeo, dall'800 al '900

- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nelle scelte dei materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Si è tentato di variare il tipo di approccio alla lezione alternando metodi diversi e affiancando alla lezione frontale momenti di lavoro di gruppo seguiti dalla sistematizzazione delle informazioni o si è frequentemente posto la classe davanti ad un quesito alla ricerca delle soluzioni, mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo. Sono stati in particolar modo esplorati i temi del doppio (Conrad, Stevenson) e l'approfondimento psicologico (Joyce, Woolf)

2.2 Strumenti e spazi

I sussidi didattici utilizzati sono stati:

- A. Cattaneo-D.De Flaviis-S.Knipe-Literary Journeys Concise Ed., Mondadori Education
- fotocopie di brani non presenti nel testo in adozione e caricati su Google Classroom; spezzoni video tratti da opere letterarie trattate; materiale informatizzato per la presentazione di argomenti in forma multimediale
- supporto del conversatore madrelingua

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Il recupero si è svolto in itinere, con momenti di intensificazione a seguito della correzione delle verifiche scritte.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Numero delle prove scritte: Due prove scritte nel primo Trimestre, due prove scritte nel pentamestre.

Tipologia delle prove: Comprensioni ed analisi di testi letterari, prove di produzione : articoli

Numero delle prove orali: due prove orali nel primo periodo, due nel secondo periodo di cui una prevista dopo il 15 maggio

3.2 Criteri di valutazione

La correzione degli scritti è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri: correttezza contenutistica, capacità di analisi sintesi e di rielaborazione, espressione linguistica intesa come correttezza grammaticale e proprietà lessicale.

La valutazione delle prove orali è stata fatta in base ai seguenti descrittori: conoscenza dei contenuti proposti; correttezza di pronuncia ed intonazione; correttezza grammaticale; appropriatezza e varietà lessicale. Inoltre ai fini del colloquio multidisciplinare si è tenuto conto della capacità di rielaborare un testo e della capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina. La valutazione globale di ogni studente è derivata anche dalla costante osservazione del comportamento dell'alunno in classe, tenendo conto del grado di attenzione, della partecipazione e dell'interesse dimostrati; da controlli del lavoro personale, effettuati durante il processo di apprendimento per rilevare il grado di acquisizione di una specifica parte di contenuti e abilità; dal risultato delle verifiche scritte e orali.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

- *The Age of Revolution and The Romantics (Settembre 2023, 6 ore) :*

Ripasso degli autori svolti alla fine del quarto anno: William Blake, William Wordsworth e Samuel Coleridge, pp. 208,209, 210, 212,213, 215,216,217,218,220,222,223,224,228,229,230,231,232,233

● *The Age of Revolution and The Romantics (Settembre-Ottobre 2023, 6 ore) :*

George Gordon Lord Byron : p. 234

P.B. Shelley: p. 238-242

Mary Shelley: p. 258-261

● *The Victorian Age (Novembre-Dicembre 2023, 11 ore) :*

Jane Austen: p. 246-255

Charles Dickens his life and works: p. 303-313

Robert Louis Stevenson his life and works : p. 322-326

Oscar Wilde : his life and works : p. 337-344

● *The Modern Age (Gennaio-Febbraio 2024, 14 ore)*

Joseph Conrad and colonialism : p 382-387

War Poets: Rupert Brooke The Soldier : p.399-400

Wilfred Owen : Dulce et Decorum Est : lettura e analisi poesia fornita dal docente

James Joyce: p.416-425

Virginia Woolf: p. 426-435

George Orwell: p. 452-459 (Marzo-Aprile 2024, 5 ore)

● *The Contemporary Age (Maggio 2024, 6 ore)*

Samuel Beckett: p. 506-513

Verona, 15 maggio 2024

prof. Roberto Musio

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Presentazione della classe

La classe, che ho seguito negli ultimi due anni, ha svolto un percorso didattico continuo che li ha coinvolti in maniera positiva sia sotto l'aspetto didattico professionale che sotto quello personale. Abbiamo costruito nel tempo un bel rapporto di fiducia che ci ha consentito di lavorare con serietà portando avanti gli obiettivi prefissati. Molti alunni hanno raggiunto dei buoni livelli di abilità e competenza, alcuni di loro sono molto migliorati dal punto di vista della capacità di argomentazione, di ragionamento e di critica, altri hanno fatto un po' più fatica e sono comunque riusciti a superare alcune fragilità. La classe ha mostrato particolare interesse per le tematiche di attualità e per le attività didattiche interattive, hanno infatti animato l'evento tenutosi in Aula Magna in occasione della Giornata dell'Unità d'Italia, dell'Inno e della bandiera trasmettendo alcuni valori fondamentali della nostra Costituzione. Hanno altresì partecipato attivamente a numerose attività sulla sostenibilità ambientale mostrando un buon livello di consapevolezza delle problematiche sociali e mettendo in pratica i principi di cittadinanza attiva.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali.

1.1 Obiettivi educativi e formativi

Il diritto e l'economia hanno l'obiettivo formativo di far comprendere che ogni cittadino ha un ruolo indispensabile nella società in cui vive, per tale ragione è importante che si conoscano le regole di comportamento contenute nelle diverse fonti del diritto. Altro obiettivo della disciplina è quello di far acquisire una mentalità orientata al rispetto degli altri e delle cose comuni, nonché alla partecipazione alla vita sociale, politica ed economica dello Stato, tanto al fine di poter contribuire alla formazione di cittadini onesti e consapevoli. Non può trascurarsi, infine, l'obiettivo di far sviluppare le capacità critiche e argomentative attraverso l'utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento

In relazione alla programmazione, sono stati conseguiti a vari livelli i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Analizzare i principi dello Stato di diritto; approfondire il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato con particolare riferimento a quello ricoperto negli Stati totalitari; conoscere la forma di governo italiana, gli organi costituzionali e la relazione tra gli stessi; conoscere le principali istituzioni internazionali ed europee, approfondire la nozione di impresa sotto il profilo economico-aziendale.

Abilità

Saper individuare strategie appropriate per la soluzione di casi giuridici, avvalendosi delle regole generali e delle loro eccezioni. Saper analizzare fonti normative e sviluppare deduzioni e ragionamenti. Saper acquisire crescente autonomia organizzativa, sviluppare un giudizio critico nella rielaborazione e nell'approfondimento dei contenuti. Saper utilizzare il lessico essenziale del diritto e dell'economia.

Competenze

Riconoscere i valori contenuti nella Costituzione italiana, gli interessi in essa tutelati e i principi ispiratori dell'assetto istituzionale; individuare le ragioni della nascita dell'ordinamento comunitario; analizzare le metodologie e le strategie di marketing.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Lezione frontale, lezione partecipata, flipped classroom, attività di cooperative learning, dibattiti guidati su argomenti di attualità.

2.2 Strumenti e spazi

Per lo svolgimento del percorso didattico di diritto ed economia dello sport il dipartimento si avvale di un libro di testo, di fonti normative di riferimento, di eventuali documenti digitali di sintesi.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

L'attività di recupero si è svolta durante la pausa didattica (tre ore) e in itinere, dedicando tempo durante le lezioni al ripasso dei contenuti trattati.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Per la verifica delle competenze, abilità e conoscenze sono state utilizzate le verifiche scritte, le interrogazioni orali, lavori di gruppo svolti col metodo del cooperative learning, giochi di ruolo e simulazioni.

3.2 Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto di :

- Interesse ed impegno dimostrato
- Progresso rispetto al livello di partenza
- Partecipazione attiva all'attività didattica
- Raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

PRIMO PERIODO (TRIMESTRE)

IL MONDO DELLE IMPRESE (25 ore)

Definizione di imprenditore. Le diverse categorie di imprenditore. L'imprenditore agricolo e commerciale, l'impresa familiare, le imprese pubbliche e quelle private, le imprese piccole e quelle medio-grandi. La Costituzione e le caratteristiche delle società. Le società di persone, le società di capitali e quelle mutualistiche.

LO STATO E LA SUA EVOLUZIONE (13 ore)

Gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo, la sovranità e il territorio. La cittadinanza italiana ed europea. Le forme di Stato (assoluto, totalitario, liberale, democratico). Lo Stato sociale e lo Stato socialista. Lo Stato Federale, lo Stato accentrato e lo Stato regionale. Le forme di governo: la monarchia e la repubblica.

SECONDO PERIODO (PENTAMESTRE)

L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA (20 ore)

Il Parlamento, il Governo e la Magistratura. La funzione legislativa del Parlamento, l'elezione del Parlamento e il principio del bicameralismo perfetto, l'iter legis. Il potere esecutivo del Governo, organi e funzioni. La Pubblica amministrazione e gli enti locali. La Magistratura: il ruolo del Giudice e i principi su cui si basa il potere giudiziario. I diversi rami della giustizia. Il processo civile, penale e amministrativo. Gli organi di controllo costituzionale: la Corte Costituzionale e il Presidente della Repubblica.

IL RAPPORTO CON GLI STATI (3 ore da svolgere dopo il 15 maggio)

L'ordinamento internazionale. L'art. 10 della Costituzione. Le relazioni internazionali e le fonti del diritto internazionale. L'Unione europea: storia, organi e funzioni. Il Parlamento europeo e la Costituzione europea. La cittadinanza europea e le fonti del diritto comunitario. Le politiche europee in favore dello sport.

Verona, 15 maggio 2024

Prof.ssa Salvatrice Cutaia

MATEMATICA

Presentazione della classe

Ho insegnato in questa classe a partire dal terzo anno del corso di studi, ricoprendo l'incarico dell'insegnamento della matematica per quattro ore settimanali.

Ho apprezzato in questi studenti la disponibilità ad instaurare una relazione improntata a rispetto reciproco, cordialità e fiducia e a collaborare alla realizzazione di un clima di lavoro sereno.

Il percorso attraverso il quale ho cercato di guidare la classe nell'approccio alla disciplina è stato reso faticoso dalle lacune nei prerequisiti disciplinari con cui gli studenti hanno concluso il primo biennio del corso di studi, dopo i periodi di didattica a distanza imposta dalle restrizioni conseguenti alla pandemia cominciata nel 2020. La gran maggioranza di questi studenti ha peraltro deciso di affidarsi e di cercare di seguire le indicazioni di metodo via via ricevute, nell'intento di acquisire o rafforzare le conoscenze e competenze necessarie al proficuo proseguimento dello studio della disciplina. Anche il grado di partecipazione alle lezioni e l'interesse con cui sono state accolte le proposte didattiche è stato soddisfacente, se non per tutti, per un gruppo preponderante di studenti.

L'impegno personale nel lavoro domestico non è stato per tutti ugualmente costante: il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici disciplinari, estremamente diversificato tra gli studenti del gruppo classe, è dipeso soprattutto dalla disponibilità e dalla capacità di ognuno di approfondire e rielaborare personalmente i contenuti appresi e dalla volontà di eseguire con continuità gli esercizi regolarmente assegnati. Al termine del triennio che si sta per concludere, permangono per un gruppo rilevante di studenti fragilità evidenti, sia nelle conoscenze che nelle competenze disciplinari acquisite, nonostante si possa comunque affermare che quasi tutti hanno saputo compiere nel tempo, pur nelle diversità individuali, un significativo percorso di crescita nell'acquisizione di autonomia e consapevolezza di sé.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

- riconoscere l'isomorfismo tra modelli matematici e problemi concreti del mondo reale, consentendo un'analisi dei fenomeni in termini di funzioni

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

- saper consultare materiale di studio e di approfondimento in lingua inglese, approfondendo la conoscenza del linguaggio specifico della disciplina in lingua straniera

COMPETENZA MATEMATICA, IN SCIENZE E TECNOLOGIA

- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

COMPETENZA DIGITALE

- rafforzare la capacità di utilizzare applicazioni e ambienti digitali

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

- integrare ed applicare i contenuti affrontati in classe attraverso percorsi di ricerca personale
- saper collaborare e operare un confronto costruttivo per il conseguimento di obiettivi
- organizzare e pianificare il proprio apprendimento

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- acquisire strumenti intellettuali utilizzabili nelle proprie scelte, conciliandole con un sistema di regole e leggi

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

- saper risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro, acquisendo la capacità di proporre soluzioni, valutare rischi e opportunità, scegliere tra opzioni diverse e prendere decisioni

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

- saper ricercare consapevolmente informazioni pertinenti attraverso differenti strumenti (libri, internet, ecc.)
- saper analizzare le informazione in termini di consistenza logica

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento

Competenze

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
- utilizzare il formalismo specifico della disciplina
- saper utilizzare semplici procedure tipiche del pensiero matematico
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà e saperli utilizzare per costruire un modello matematico che descriva coerentemente un fenomeno

Abilità

- verificare e calcolare il limite di una funzione
- calcolare la derivata di una funzione e applicarla dal punto di vista geometrico e fisico
- applicare i teoremi sulle funzioni derivabili
- studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione
- studiare il comportamento di una funzione reale di variabile
- risolvere un'equazione in modo approssimato
- calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari e utilizzarli per calcolare aree e volumi di elementi geometrici
- calcolare il valore approssimato di un integrale
- risolvere alcuni tipi di equazioni differenziali
- descrivere analiticamente e saper applicare gli elementi fondamentali della geometria euclidea tridimensionale
- operare con le distribuzioni di probabilità di uso frequente di variabili casuali discrete e continue

Il livello di raggiungimento degli obiettivi è estremamente diversificato all'interno del gruppo classe, in misura dipendente dalla serietà con cui i singoli studenti hanno assunto la responsabilità della loro formazione e dalla capacità di sviluppare un metodo di studio autonomo e capace di rielaborazione.

Un ristretto gruppo di studenti ha maturato competenze operative e capacità di analisi e di deduzione abbastanza solide da poter affrontare con successo la risoluzione corretta di quesiti anche di una certa complessità. Il resto della classe risulta in possesso di conoscenze non sempre sicure e mostra ancora difficoltà nell'individuazione autonoma di strategie risolutive adeguate nel caso di quesiti non semplici; alcuni studenti faticano ancora ad applicare gli strumenti specifici disciplinari anche in situazioni standard.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

I nodi fondamentali del programma sono stati illustrati attraverso la lezione frontale dialogata, in un primo momento attraverso la loro esposizione e analisi sotto il profilo concettuale; di tutti i teoremi importanti è stata presentata anche la dimostrazione. Per ogni argomento poi è seguita una fase applicativa durante la quale abbiamo affrontato la risoluzione di quesiti di vario tipo, dapprima in modo collegiale in classe e in seguito individualmente a casa. Con regolarità è stata eseguita la correzione degli esercizi assegnati per casa, nell'intento di consolidare le abilità operative e rinforzare le capacità di scelta e svolgimento di strategie risolutive efficaci. Conto di poter dedicare le ultime tre settimane dell'anno scolastico alla revisione degli argomenti più importanti e allo svolgimento in classe di esercizi particolarmente significativi.

2.2 Strumenti e spazi

L'azione didattica si è svolta in classe, attraverso l'utilizzo di:

- spiegazione frontale, con l'aiuto della lavagna
- uso intenso della scrittura, intesa come capacità di sintesi e di annotazione personale dei contenuti presentati
- uso del libro di testo "Manuale blu 2.0 di matematica con tutor", ed. Zanichelli, voll. 4B e 5
- materiale integrativo tratto da esempi e simulazioni di prove d'esame assegnate dal ministero negli ultimi anni scolastici, reso disponibile attraverso la piattaforma "G suite for Education"

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Il recupero delle carenze è avvenuto soprattutto in itinere attraverso l'azione costante di revisione, correzione, svolgimento guidato di esercizi, ripetizione e ripasso che costituisce parte importante della didattica curricolare. In gennaio, alla conclusione del primo trimestre, sono state svolte 8 ore di pausa didattica che hanno coinvolto l'intera classe, in modalità prevalentemente di tipo cooperativo, dedicate al recupero e al rinforzo delle abilità minime.

Per gli studenti che hanno deciso di avvalersene, la scuola ha inoltre offerto in orario pomeridiano per tutto l'anno scolastico la possibilità di usufruire di ore di sportello "help" e del supporto di docenti della disciplina all'interno del progetto "Doposcuola".

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Per quanto riguarda le prove scritte di verifica, ne sono state svolte tre nel primo periodo e quattro alla data di oggi nel secondo periodo. Il sette maggio è stata svolta una simulazione di seconda prova scritta di esame di stato, della durata di cinque ore di lezione. La tipologia dei quesiti proposti in tutte le prove di verifica somministrate è analoga a quella delle prove scritte ministeriali d'esame.

Le prove orali sono state svolte solo occasionalmente, attraverso colloqui individuali orientati alla verifica delle conoscenze, della terminologia e della competenza argomentativa.

3.2 Criteri di valutazione

Ai fini della valutazione formativa ho considerato i seguenti caratteri di un elaborato scritto:

- Adeguata conoscenza dei contenuti
- Comprensione e interpretazione corretta delle richieste poste da un quesito
- Individuazione di un'efficace strategia risolutiva
- Correttezza logica e formale nello sviluppo di ragionamenti e calcoli
- Chiarezza e ordine nell'argomentazione dello svolgimento

Nelle prove orali ho considerato qualificanti ai fini della valutazione formativa i seguenti aspetti:

- Adeguata conoscenza dei contenuti
- Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio
- Correttezza logica e formale nello sviluppo di ragionamenti e calcoli

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, oltre all'esito delle singole prove di accertamento ho considerato:

- Raggiungimento degli obiettivi minimi
- Impegno dimostrato
- Partecipazione all'attività didattica, interesse e livello di attenzione durante le lezioni
- Progresso rispetto ai livelli di partenza
- Situazione dell'eventuale debito formativo accumulato nel primo periodo

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

<p><u>Limiti e calcolo:</u> Ripasso della definizione di limite, delle tecniche di risoluzione di alcune forme di indecisione, della continuità di una funzione e dei tipi di discontinuità. Tecniche di risoluzione di tutte le forme di indecisione e limiti notevoli, asintoti di una funzione, confronto tra infinitesimi e tra infiniti.</p>	<p>settembre 13 ore</p>
<p><u>Continuità, derivabilità e studio di funzioni:</u> Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, dell'esistenza degli zeri (senza dimostrazione). Metodo di bisezione per la ricerca degli zeri di una funzione in modo approssimato. Le derivate: il concetto di derivata di una funzione e le sue applicazioni geometriche e fisiche, le derivate delle funzioni fondamentali, i teoremi sul calcolo delle derivate. I teoremi del calcolo differenziale: teorema di Rolle, teorema di Lagrange ed applicazioni, funzioni crescenti e decrescenti, teorema di Cauchy (senza dim.). Teorema di De l'Hôpital (senza dim.) e applicazioni nella risoluzione di forme indeterminate nel calcolo dei limiti. Lo studio di funzioni: definizione e ricerca di massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione, definizione di flessi, concavità di una curva e legame con la derivata seconda. Metodi di ricerca di massimi e minimi e di punti di flesso, applicazione ai problemi di ottimizzazione. Schema generale per lo studio di una funzione reale di variabile reale. Discussione grafica di un'equazione parametrica.</p>	<p>settembre, ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio 48 ore</p>
<p><u>Calcolo integrale:</u> Gli integrali indefiniti: definizione, integrazioni immediate e metodi di integrazione per sostituzione e per parti, integrazione di funzioni razionali fratte. Integrali definiti: definizione di integrale definito di una funzione e sue proprietà. Funzione integrale e sua relazione con l'integrale indefinito: teorema della media e teorema di Torricelli-Barrow. Applicazioni al calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione, il volume di un solido con il metodo delle sezioni, integrali impropri. Alcune applicazioni fisiche del calcolo integrale. Metodi numerici di integrazione: metodo dei trapezi.</p>	<p>febbraio, marzo, aprile 21 ore</p>
<p><u>Equazioni differenziali:</u> Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili, del primo ordine lineari omogenee e non omogenee, del secondo ordine lineari omogenee a coefficienti costanti.</p>	<p>aprile 4 ore</p>
<p><u>Geometria analitica nello spazio:</u> Coordinate e vettori nello spazio. Equazioni di una retta e di un piano nello spazio, condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra piani e rette.</p>	<p>aprile, maggio 6 ore</p>

Posizione reciproca tra rette e piani. La superficie sferica e la sfera.	
<u>Distribuzioni di probabilità:</u> Variabili aleatorie discrete e distribuzioni di probabilità: distribuzioni di Bernoulli e di Poisson. Variabili aleatorie e distribuzioni continue: la distribuzione normale.	maggio 3 ore

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Fiorella Veronesi

FISICA

Presentazione della classe

Ho insegnato in questa classe a partire dal terzo anno del corso di studi, ricoprendo l'incarico dell'insegnamento della fisica per tre ore settimanali.

Ho apprezzato in questi studenti la disponibilità ad instaurare una relazione improntata a rispetto reciproco, cordialità e fiducia e a collaborare alla realizzazione di un clima di lavoro sereno.

Le mie proposte didattiche sono state accolte con un interesse che, pur variabile in relazione alle inclinazioni individuali, è andato complessivamente crescendo, man mano che l'acquisizione degli strumenti necessari alla comprensione dei contenuti si andava rafforzando; la partecipazione alle lezioni è stata peraltro caratterizzata per molti da un atteggiamento di ascolto, più che di presenza propositiva. Sotto il profilo dell'impegno personale, la classe presenta un profilo disomogeneo: un primo gruppo di studenti ha lavorato con la continuità e la capacità di approfondimento necessarie ad un apprendimento efficace, mentre un secondo gruppo altrettanto numeroso ha affrontato con maggior fatica lo studio della disciplina, impegnandosi in modo piuttosto saltuario e con poca capacità di rielaborazione, conseguendo gli obiettivi didattici prefissati in misura parziale. Nonostante permangano in alcuni di questi studenti fragilità nel possesso di conoscenze e competenze disciplinari, in generale tutti hanno saputo compiere un positivo percorso di crescita e maturare una buona consapevolezza dei propri limiti e delle proprie risorse.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nel contesto della disciplina;
- utilizzare correttamente e in modo chiaro la terminologia e il formalismo della disciplina;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni laboratoriali.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

- saper consultare materiale di studio e di approfondimento in lingua inglese, approfondendo la conoscenza del linguaggio specifico della materia in lingua straniera;

COMPETENZA MATEMATICA, IN SCIENZE E TECNOLOGIA

- affrontare situazioni problematiche;
- costruire e verificare ipotesi;
- individuare fonti e risorse adeguate;
- raccogliere e valutare i dati;
- proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi della disciplina secondo il tipo di problema.

COMPETENZA DIGITALE

- elaborare dati sperimentali e relazionare mediante supporti multimediali.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

La disciplina stimola gli studenti a stimola la collaborazione ed il confronto costruttivo per il raggiungimento di risultati.

- integrare ed applicare i contenuti affrontati in classe attraverso percorsi di ricerca personale
- acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo;
- organizzare il proprio apprendimento;
- acquisire un metodo di studio;
- saper individuare e selezionare varie fonti di informazione;
- riconoscere l'importanza di una formazione continua e dell'organizzazione dello studio in relazione al tempo disponibile.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- acquisire strumenti intellettuali utilizzabili per operare delle scelte con spirito critico attraverso una lettura consapevole dei dati a disposizione.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

- analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- agire con flessibilità;
- progettare e pianificare.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

- analizzare l'informazione e i risultati scientifici in termini di coerenza con le teorie studiate.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento

Competenze:

- osservare e identificare fenomeni;
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;
- fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive

Abilità:

- Riconoscere, individuare e saper descrivere i fenomeni dell'elettromagnetismo relativi all'induzione elettromagnetica e alle onde elettromagnetiche, con le loro applicazioni
- Comprendere e saper illustrare l'opera di sintesi dell'elettromagnetismo costituita dalle equazioni di Maxwell
- Comprendere e saper descrivere i fondamenti della teoria della relatività ristretta di Einstein, inquadrando al suo interno l'opportuna risistemazione dei concetti di spazio, tempo, massa-energia
- Saper descrivere le caratteristiche del modello del quanto di luce e utilizzarlo per interpretare fenomeni quali lo spettro di emissione del corpo nero, l'effetto fotoelettrico e l'effetto Compton
- Saper discutere le teorie e i risultati sperimentali che evidenziano la presenza di livelli energetici discreti negli atomi
- Saper descrivere le evidenze sperimentali della natura ondulatoria della materia, postulata da De Broglie

Il grado di raggiungimento degli obiettivi è notevolmente variabile in base alle situazioni e ai percorsi individuali. Gli studenti che hanno lavorato con buona continuità e capacità di riflessione hanno conseguito un quadro di conoscenze discretamente organico e sono in grado di analizzare situazioni fisiche concrete, purché non troppo complesse, e di interpretarle correttamente alla luce delle leggi studiate; il loro profitto si colloca nella fascia del buono o del discreto. Per un altro gruppo più numeroso, che ha conseguito gli obiettivi in misura sufficiente o più che sufficiente, le competenze maturate si traducono in una trattazione semplicemente descrittiva dei fenomeni fisici e in un'immediata applicazione delle leggi apprese. Alcuni studenti infine evidenziano ancora lacune di conoscenza e soprattutto di comprensione dei principi fisici, che hanno compromesso il raggiungimento degli obiettivi didattici specifici in misura sufficiente.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

I contenuti disciplinari sono stati illustrati di norma attraverso la lezione frontale dialogata, cercando di evidenziare anche il percorso storico che ha portato all'attuale sistemazione delle conoscenze. Fa eccezione l'unità didattica svolta con metodologia CLIL, specificata più avanti e dettagliata nel programma allegato, che come è noto prevede una didattica centrata sulle attività svolte in prima persona dagli studenti.

Di ogni argomento proposto sono stati assegnati quesiti applicativi da analizzare e sui quali riflettere individualmente a casa; in classe poi, ogni volta che gli studenti ne hanno presentata la richiesta, è stato eseguito il lavoro di confronto sull'impostazione della strategia risolutiva e di correzione.

Nel mese di ottobre è stato svolto un modulo didattico di 6 ore con metodologia CLIL ("Introduction to magnetism"), durante il quale la comunicazione è stata veicolata esclusivamente in lingua inglese, sia nella comunicazione orale che in quella scritta. L'attività è stata poi verificata mediante una prova scritta semistrutturata, svolta sempre in L2.

2.2 Strumenti e spazi

L'azione didattica si è svolta in classe, attraverso l'utilizzo di:

- spiegazione frontale, con l'aiuto della lavagna
- uso intenso della scrittura, intesa come capacità di sintesi e di annotazione personale dei contenuti presentati
- uso completo del libro di testo (inteso non solo come esercizio o formulario) "La fisica di Cutnell e Johnson", ed. Zanichelli, voll. 2 e 3
- materiale integrativo tratto da eserciziari di altri testi e reso disponibile attraverso la piattaforma "G suite for Education"
- metodologia CLIL (con l'utilizzo di materiale di laboratorio in classe)
- brevi spezzoni di materiale multimediale con l'utilizzo della LIM

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Il recupero delle carenze è avvenuto soprattutto in itinere attraverso l'azione costante di revisione, correzione, svolgimento guidato di esercizi, ripetizione e ripasso che costituisce parte importante della didattica curricolare. In gennaio, alla conclusione del primo trimestre, sono state svolte 6 ore di pausa didattica che hanno coinvolto l'intera classe, in modalità prevalentemente di tipo cooperativo, dedicate al recupero e al rinforzo delle abilità minime.

Per gli studenti che hanno deciso di avvalersene, la scuola ha inoltre offerto in orario pomeridiano per tutto l'anno scolastico la possibilità di usufruire di ore di sportello "help" e del supporto di docenti della disciplina all'interno del progetto "Doposcuola".

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Per quanto riguarda le prove scritte di verifica, ne sono state svolte tre nel primo periodo e ne sono previste tre nel secondo (due sono state effettuate alla data di oggi). La tipologia di queste prove è variata fra:

- prove costituite esclusivamente da quesiti di tipo applicativo
- prove costituite in parte da quesiti di tipo applicativo e in parte da domande aperte inerenti gli aspetti teorici dei contenuti disciplinari
- prove strutturate composte di test a scelta multipla, esercizi di completamento, quesiti vero/falso

Le prove orali sono state svolte attraverso colloqui individuali orientati alla verifica delle conoscenze, della terminologia e della competenza argomentativa. Questi colloqui sono stati svolti in modo occasionale durante entrambi i periodi dell'anno scolastico e verranno condotti in modo sistematico per tutti o quasi tutti gli studenti nelle ultime settimane di lezione.

3.2 Criteri di valutazione

Ai fini della valutazione formativa ho considerato i seguenti caratteri di un elaborato scritto:

- Adeguatezza nella scelta e nell'impiego del metodo risolutivo (analisi del fenomeno fisico e individuazione delle leggi che lo descrivono)
- Correttezza e completezza nello sviluppo (sia dal punto di vista fisico che matematico)
- Correttezza del formalismo e della terminologia
- Chiarezza e ordine nello svolgimento (i singoli passaggi devono essere adeguatamente presentati e argomentati)

Nelle prove orali ho considerato qualificanti ai fini della valutazione formativa i seguenti aspetti:

- Adeguata conoscenza dei contenuti
- Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio
- Correttezza logica e formale nello sviluppo di ragionamenti e calcoli

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, oltre all'esito delle singole prove di accertamento ho considerato:

- Raggiungimento degli obiettivi minimi
- Impegno dimostrato
- Partecipazione all'attività didattica, interesse e livello di attenzione durante le lezioni
- Progresso rispetto ai livelli di partenza
- Situazione dell'eventuale debito formativo accumulato nel primo periodo

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

<p><u>Ripasso:</u> elettrostatica e circuiti in corrente continua, i circuiti RC in fase di carica e scarica. Cenni al meccanismo di conduzione in un liquido e in un gas.</p>	<p>settembre 7 ore</p>
<p><u>Interazioni magnetiche e campi magnetici</u> (in corsivo sono indicati i contenuti svolti in inglese con metodologia CLIL): <i>Fenomeni magnetici e definizione del vettore B, campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e da una spira circolare, interazione tra fili rettilinei percorsi da corrente e ridefinizione di Ampère.</i> Forza di Lorentz, teorema di Gauss per il vettore B, circuitazione di B e teorema di Ampère, campo magnetico in un solenoide. Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente, momento magnetico di una spira, principio di funzionamento di un motore elettrico e di un amperometro a bobina mobile. Il moto di una carica in un campo elettrico e magnetico uniformi, l'esperimento di Thomson e il selettore di velocità, lo spettrometro di massa, il ciclotrone. Cenni al fenomeno di isteresi magnetica.</p>	<p>ottobre/novembre 6 ore (CLIL) + 14 ore</p>
<p><u>Induzione elettromagnetica</u> Induzione e.m. e legge di Faraday, legge di Lenz e conservazione dell'energia, interpretazione cinetica di una classe di fenomeni induttivi mediante forza di Lorentz. Il campo elettrico indotto e la sua circuitazione. Autoinduzione e induttanza di un solenoide, circuito RL e extracorrenti di apertura e chiusura, energia e densità di energia di un campo magnetico, cenni al circuito oscillante LC. Produzione e distribuzione di corrente alternata: il principio di funzionamento di alternatore e trasformatore.</p>	<p>novembre/dicembre 12 ore</p>
<p><u>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</u></p>	

<p>La corrente di spostamento e le quattro equazioni di Maxwell, lo spettro e le caratteristiche delle onde elettromagnetiche, intensità di un'onda elettromagnetica, quantità di moto associata a un'onda elettromagnetica e pressione di radiazione.</p>	<p>gennaio/febbraio 9 ore</p>
<p><u>La relatività ristretta</u> Il problema dell'etere e l'esperimento di Michelson e Morley, i postulati della RR. La dilatazione degli intervalli temporali e la contrazione delle lunghezze, le trasformazioni di Einstein-Lorentz per le coordinate posizione e tempo e per le velocità. Invarianza dell'intervallo spazio-temporale e principio di causalità, effetto Doppler per la luce. Riformulazione relativisticamente corretta di quantità di moto, energia cinetica e seconda legge della dinamica. Relazione tra massa ed energia, l'invariante energia-quantità di moto.</p>	<p>febbraio/marzo 19 ore</p>
<p><u>Particelle e onde</u> Il problema del corpo nero e l'ipotesi di Planck, l'interpretazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico, l'effetto Compton e la quantità di moto del fotone, gli spettri atomici. Il modello atomico di Bohr, l'esperimento di Franck e Hertz. L'esperimento della doppia fenditura, l'ipotesi di de Broglie e il dualismo onda-particella. Cenni all'equazione di Schroedinger, alla funzione d'onda di una particella e all'interpretazione probabilistica di Born. Il principio di indeterminazione di Heisenberg.</p>	<p>aprile/maggio 9 ore</p>

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Fiorella Veronesi

SCIENZE NATURALI

Presentazione della classe

Il comportamento degli alunni nel corso del quinquennio non è stato sempre corretto e disciplinato. Infatti, nel corso dei cinque anni curriculari in cui li ho seguiti, alcuni alunni non sono stati ammessi alla classe successiva per gravi carenze in alcune discipline associate a comportamenti poco corretti nei confronti della classe.

Gli studenti rimasti hanno dimostrato interesse nei confronti delle proposte educative e didattiche e curiosità per la disciplina. Per quanto riguarda il profitto, gli alunni nel complesso hanno raggiunto una buona autonomia nello studio, sanno argomentare in modo coerente utilizzando un linguaggio formale appropriato, organizzare ed operare confronti e collegamenti con un approccio personale alle problematiche proposte; alcuni si sono impegnati con continuità ottenendo un profitto nel complesso più che sufficiente. Ottima la loro capacità di affrontare alcuni temi da più punti di vista e con atteggiamento critico. Tutti gli allievi si sono impegnati ad acquisire un corretto uso della terminologia scientifica spaziando su argomenti di attualità importanti in campo economico-sociale-ambientale.

Metà della classe si è impegnata in attività al di fuori dell'orario scolastico con impegno e dedizione: partecipazione al Convegno sulla Sostenibilità ambientale del 6 Aprile ed uscita in Lessinia sullo studio della geologia del territorio e dei fenomeni carsici.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

Si è cercato di privilegiare l'aspetto relazionale, di coinvolgere tutti gli studenti e di stimolare il dialogo e il confronto con i compagni e l'insegnante.

Anche se in misura minore rispetto alla programmazione usuale delle classi del triennio dell'indirizzo delle Scienze Applicate, è stato possibile proporre agli studenti dello sportivo alcune e significative esperienze di laboratorio.

1.1 Obiettivi formativi

In termini di obiettivi educativi e formativi si è cercato di:

- o Promuovere la partecipazione alle attività scolastiche e favorire i rapporti interpersonali.
- o Suscitare interesse e curiosità verso i fenomeni naturali e una consapevolezza critica nei confronti delle problematiche ambientali
- o Rapportare le conoscenze specifiche al contesto storico in cui si sono evolute.
- o Sviluppare sinergie tra le discipline che costituiscono il corso di scienze naturali nel pieno rispetto della loro specificità e in modo armonico e coordinato.
- o Far comprendere la centralità della dimensione sperimentale, proposta come strategia di ricerca e come momento irrinunciabile della formazione scientifica e tecnologica.

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

Il programma è stato svolto tenendo conto delle indicazioni del Dipartimento di Scienze e secondo, le finalità e gli obiettivi di apprendimento presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei ad indirizzo sportivo.

Nelle prime settimane di lezione sono stati affrontati alcuni argomenti introduttivi al programma di quinta superiore (minerali e rocce; processi ossidoriduttivi) tutti svolti l'anno precedente.

Per quanto riguarda lo studio delle scienze della terra sono stati descritti i fenomeni endogeni, terremoti e vulcani, i modelli della struttura interna della terra e la teoria della tettonica a placche come modello interpretativo della dinamica della litosfera. Particolare riguardo è stato dato all'analisi dei fenomeni sismici e vulcanici che interessano la nostra penisola, in particolare ciò che sta succedendo nell'areale campano con precisazioni relative all'intervento della protezione civile in casi di emergenza elevata.

Infine è stato proposto lo studio delle principali caratteristiche chimico-fisiche dell'atmosfera e degli importanti cambiamenti di origine naturale e antropica.

Sono stati poi affrontati gli aspetti fondamentali della chimica organica con particolare riguardo allo studio del carbonio come elemento della vita, delle proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi, delle principali caratteristiche e proprietà dei diversi gruppi funzionali e del loro ruolo nelle molecole biologiche. I processi biochimici che coinvolgono le principali molecole di interesse biologico ed in particolare il metabolismo dei carboidrati. Per ciò che concerne la parte delle biotecnologie sono state trattate le principali tecniche dell'ingegneria genetica e le più importanti applicazioni di queste metodiche nel campo agroalimentare, medico e ambientale. Un particolare approfondimento è stato svolto nella produzione antropica di microplastiche e dell'inquinamento delle acque e dei terreni da microplastiche.

Competenze

gli studenti sono in grado di:

- riconoscere le proprietà chimiche del carbonio quale elemento di base dell'architettura delle molecole organiche e le proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi;
- individuare e descrivere le principali caratteristiche chimiche e fisiche dei gruppi funzionali e il loro ruolo nelle principali molecole biologiche;
- comprendere il ruolo delle principali molecole organiche nelle tappe fondamentali di alcune delle vie biochimiche del metabolismo cellulare;
- individuare le tecnologie che sono alla base dell'ingegneria genetica e la loro applicazione nel campo delle biotecnologie;
- riconoscere nel modello della tettonica a placche lo strumento per l'interpretazione dei fenomeni esogeni ed endogeni del pianeta;
- interpretare i principali cambiamenti climatici e la loro relazione con i fenomeni naturali e di origine antropica.

Abilità

la maggior parte degli studenti è in grado di:

- argomentare in modo coerente utilizzando un linguaggio formale appropriato;
- organizzare e operare confronti e collegamenti in ambito disciplinare e a volte multidisciplinare;
- rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite;
- cogliere gli aspetti unificanti della disciplina.
- applicare e trasferire semplici modelli ad altri contesti

2. METODOLOGIA

2.1 Metodo d'insegnamento

L'attività didattica è stata organizzata suddividendo i contenuti del programma in moduli per lo più tematici e con un approccio di tipo problematico nello sviluppo degli stessi cercando di evidenziare il percorso storico che ha portato allo sviluppo delle discipline.

Particolare rilevanza è stata data all'approccio sperimentale, fattore indispensabile per acquisire una mentalità di carattere scientifico. Le attività di laboratorio sono state effettuate in piccoli gruppi e accompagnate dalla rielaborazione personale dei risultati raccolti.

Le diverse tematiche sono state presentate cercando di mettere sempre in evidenza collegamenti e relazioni tra le diverse discipline delle Scienze Naturali nello studio dei fenomeni naturali complessi e di far acquisire agli studenti gli strumenti indispensabili per poter interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti e opinioni.

2.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

o lezioni frontali con la spiegazione dei contenuti attraverso la schematizzazione, con l'aiuto di mappe concettuali e con l'eventuale ricorso agli strumenti multimediali.

o lezioni partecipate, per favorire negli studenti l'approccio problematico e critico agli argomenti proposti, e stimolare la partecipazione fattiva.

o lavori individuali e di gruppo

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Durante l'intero anno scolastico l'attività di recupero è stata svolta nelle seguenti forme:

- Pausa didattica in itinere: chiarimenti e/o ripetizione in classe della presentazione di alcuni argomenti, su richiesta degli studenti;
- revisione e correzione in classe di esercizi assegnati per casa;
- sportello Help

2.4 Strumenti e spazi

Libro di testo su supporto cartaceo e in versione multimediale; materiale didattico tratto da altri testi; sussidi multimediali, power point e risorse in rete, LIM.; saggi scientifici.

Libri di testo:

Sadava et al.: Chimica Organica, Biochimica e Biotech ed. Zanichelli

Bosellini: Le scienze della terra: Vulcani e terremoti; tettonica delle placche; atmosfera (volumi C-D) ed. Zanichelli

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica e criteri di valutazione

o verifiche orali e test a domanda aperta con cui si è cercato di verificare l'acquisizione sistematica degli argomenti e la capacità di esporre in modo chiaro, corretto e coerente gli stessi. In particolare sono state valutate: la pertinenza alla domanda, la completezza e l'ordine logico dell'argomentazione, la riorganizzazione personale dei contenuti, la capacità di sintesi e la proprietà lessicale.

o test a risposta multipla

o lavori di approfondimento individuale

o interventi dal posto che permettono di verificare la partecipazione alle attività di classe

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati dal Dipartimento di Scienze, deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F. che prevedono l'utilizzo dell'intera gamma dei voti da 1 a 10.

4. CONTENUTI

Criteri di selezione del programma: La scelta degli argomenti ha tenuto conto delle Indicazioni Nazionali e delle indicazioni presenti nella Programmazione del Dipartimento di Scienze.

Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione (il numero delle ore riportate comprende anche le ore dedicate alle esperienze di laboratorio, alla pausa didattica e alle verifiche.)

CONTENUTI Chimica Organica-Biochimica-Biotecnologie	PERIODO/ORE
Ripasso argomenti anno precedente	Settembre/Dicembre
Dal carbonio agli idrocarburi	
- Il carbonio, ibridazione e legami σ e π . Legami semplici, doppi e tripli.	8 ore
- Il calcolo del numero di ossidazione del carbonio.	
-La rappresentazione delle formule dei composti organici: Lewis, razionali, condensate e topologiche.	
Gli Idrocarburi	
- Gli idrocarburi saturi, alcani e cicloalcani.	
- L'isomeria strutturale. Gli isomeri conformazionali: la rotazione del legame C-C.	
-Isomerie strutturali (catena, posizione e funzionale) e stereoisomerie (conformazionali e configurazionali). Le molecole con un centro chirale.	

<p>L'attività ottica delle molecole. Il polarimetro. Gli enantiomeri e le rappresentazioni di Fischer. I criteri per verificare la sovrapposibilità delle formule. La convenzione relativa L/D e assoluta R/S.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nomenclatura degli idrocarburi saturi. Le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi. - Reattività degli idrocarburi saturi. Le reazioni di alogenazione degli alcani. - Gli idrocarburi insaturi: nomenclatura di alcheni, alcheni. - Isomeria geometrica degli alcheni. - Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni. - Gli alchini e le reazioni di addizione elettrofila al triplo legame. - Gli idrocarburi aromatici : la teoria della risonanza - La sostituzione elettrofila aromatica: la nitratura e l'alogenazione del benzene. I sostituenti attivanti e disattivanti, orto, para orientanti e meta orientanti. Il fenolo e il suo comportamento acido. - Il petrolio e i suoi derivati. Le reazioni di combustione dei carbon fossili. <p>Attività di laboratorio: costruzione molecole organiche con modelli a sfera e bastoncini</p>	
<p>Alogeni derivati, alcoli ed eteri</p> <ul style="list-style-type: none"> - I gruppi funzionali: regole essenziali per la nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche fondamentali delle principali classi di composti organici. - Alogeno derivati: nomenclatura, reazione di preparazione tramite alogenazione degli alcheni. - Gli alcoli: nomenclatura. Proprietà fisiche. Il comportamento acido base degli alcoli. - Gli eteri, solo riconoscimento del gruppo funzionale. - I polialcoli. Le reazioni caratteristiche, ossidazione e disidratazione. <p>Attività di laboratorio: reazioni redox con Fehling A e B</p>	<p>Gennaio/Febbraio 4 ore</p>
<p>Dalle aldeidi agli eterocicli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aldeidi e chetoni. Proprietà fisiche. Nomenclatura. Le reazioni di ossidazione e riduzione del gruppo carbonilico. - Acidi carbossilici: Proprietà fisiche. Nomenclatura.. Gli acidi grassi. Le reazioni degli acidi carbossilici: salificazione e la sostituzione acilica. - I derivati degli acidi carbossilici: gli esteri e il meccanismo della reazione di esterificazione. I saponi e il loro meccanismo di azione. - Idrossiacidi: l'acido lattico. I chetoacidi: l'acido piruvico. - Le ammine. Proprietà fisiche. Nomenclatura. Le proprietà basiche delle ammine. - I composti eterociclici: porfina, pirimidina e purina. 	<p>Febbraio 4 ore</p>
<p>Chimica dei materiali</p> <p>Le caratteristiche chimiche fondamentali dei polimeri. Il polietilene. La polimerizzazione per condensazione. Le poliammidi, il nylon.</p> <p>Attività di laboratorio: la plastica con l'amido di mais (maggio)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esempi di molecole organiche di particolare interesse: DDT, CFC, Biodiesel e bioetanolo. <p>Le microplastiche negli oceani (compito autentico per educazione civica)</p>	<p>Ottobre/Aprile 4 ore</p>
<p>Biochimica:le biomolecole</p>	<p>Marzo</p>

<ul style="list-style-type: none"> - I carboidrati : monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Le reazioni di ossidazione e riduzione dei monosaccaridi. Il saggio di Tollens e di Fehling. - I lipidi : i lipidi saponificabili e insaponificabili. I trigliceridi di origine animale e vegetale. La reazione di idrogenazione. La reazione di idrolisi alcalina. I fosfolipidi. - Le proteine: amminoacidi e polipeptidi. Le proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi. - Il legame peptidico. La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria di una proteina (esempio: l'emoglobina). - I nucleotidi e gli acidi nucleici. 	4 ore
<p>Biochimica: l'energia e gli enzimi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le reazioni metaboliche: reazioni cataboliche e anaboliche. Esoergoniche ed endoergoniche. - La molecola dell'ATP. - La regolazione dei processi metabolici, gli enzimi. 	Aprile 2 ore
<p>Biochimica:Il metabolismo energetico</p> <p>Le molecole del NAD e NADP.</p> <p>Il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi.</p> <p>La fermentazione lattica e alcolica. La respirazione cellulare e la fotosintesi clorofilliana.</p> <p>Il metabolismo dei trigliceridi: la β-ossidazione e il ruolo della carnitina.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il metabolismo degli amminoacidi. - Le funzioni del fegato nel metabolismo degli zuccheri, dei lipidi e delle proteine. - Il metabolismo terminale e il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio. -La regolazione della concentrazione di glucosio nel sangue: gluconeogenesi, glicogenosintesi e glicogenolisi (insulina e glucagone). <p>Biotecnologie:</p> <p>La tecnologia CRISPR/Cas</p>	Aprile/Maggio 8 ore

CONTENUTI Scienze della Terra	PERIODO/ORE
<p>I fenomeni sismici e vulcanici</p> <ul style="list-style-type: none"> - La distribuzione geografica dei sismi e dei vulcani - I magmi primari e secondari - la classificazione dei vulcani in base all'attività e all'edificio vulcanico - La teoria del rimbalzo elastico - Le onde sismiche p,s e superficiali, sismografi e sismogrammi - Il grafico delle dromocrone e la localizzazione dell'epicentro - Intensità e magnitudo dei terremoti - La prevenzione sismica - Il rischio sismico in Italia <p>Il modello interno della terra</p> <ul style="list-style-type: none"> - La densità della terra. - Le onde sismiche e il modello interno della terra. Le superfici di discontinuità. La zona d'ombra. - Composizione e struttura di crosta, mantello e nucleo. La temperatura interna della terra: il gradiente geotermico. - Il flusso geotermico e l'origine del calore interno della terra. - Il campo magnetico terrestre. - Il paleomagnetismo e le inversioni di polarità. - Le anomalie magnetiche. La stratigrafia magnetica: epoche ed eventi magnetici. <p>La tettonica delle placche</p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria della deriva dei continenti di Wegener e la Teoria della tettonica a placche, evoluzione storica. - Le placche litosferiche e i margini di placca. Placche e moti convettivi. Il mosaico globale. - Relazione tra la teoria della tettonica a placche e i fenomeni endogeni come l'attività sismica e vulcanica. - I fondali oceanici, la struttura della crosta oceanica. Le dorsali oceaniche e le fosse oceaniche. - La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. Il paleomagnetismo come prova dell'espansione dei fondali oceanici. - Faglie trasformi. - Margini continentali attivi, passivi e trasformi. - Margini divergenti e la formazione dei bacini oceanici. Margini convergenti; fosse oceaniche, archi vulcanici continentali e insulari. - Il motore della tettonica a placche, i moti convettivi del mantello. I punti caldi. - Le principali strutture della crosta oceanica e continentale. - Le ofioliti. - L'orogenesi secondo la teoria della tettonica a placche <p>La storia geologica dell'Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> - I principali avvenimenti geologici che hanno caratterizzato la storia geologica della nostra penisola negli ultimi 200 milioni di anni. L'oceano ligure-piemontese. <p>L'atmosfera</p> <p>L'atmosfera e le sue caratteristiche chimico-fisiche</p>	<p>Settembre/Dicembre 15</p> <p>Gennaio/Febrero 8 ore</p> <p>Marzo/Aprile 6 ore</p> <p>Maggio 2 ore</p>

<p>EDUCAZIONE CIVICA Il rischio vulcanico e sismico in Italia e il ruolo della Protezione Civile Il petrolio e la sua origine Distillazione e derivati del petrolio Il processo di Cracking Produzione ed importazione fonti energetiche in Italia Risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili</p>	Settembre/Maggio Approfondimenti nelle ore di scienze
<p>Clii: lettura e test in inglese “Risk assessment: Predicting Volcanic Eruptions” Approfondimento Geologico: Intervento del Gruppo Speleologico del CAI sui processi carsici</p>	2 ore+2 ore

Verona, 15 maggio 2024

prof. ssa Laura Agostini

DISCIPLINE SPORTIVE

Presentazione della classe

La classe 5E è composta da 22 alunni di cui 5 femmine e 17 maschi, con alunni e alunne nella maggior parte dei casi disponibili all'ascolto e allo studio della materia. La classe si è dimostrata buona, anche se talvolta lo studio domestico non è risultato continuo e assiduo come richiesto. I numerosi studenti-atleti presenti in classe hanno presentato saltuariamente delle difficoltà a seguire le lezioni pratiche a causa di vari infortuni fisici patiti durante le gare che hanno necessitato di tempo per essere risolti. Tuttavia la partecipazione è comunque stata sempre molto buona.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psico-fisico e relazionale. Conosce la letteratura scientifica e tecnica delle scienze motorie e sportive. È in grado di suggerire mezzi, tecniche e strumenti idonei a favorire lo sviluppo della pratica ludico-motoria e sportiva, anche, in gruppi spontanei di coetanei. Ha acquisito i principi fondamentali di igiene degli sport, della fisiologia dell'esercizio fisico e sportivo, e della prevenzione dei danni derivanti nella pratica agonistica nei diversi ambienti di competizione. Ha acquisito le norme, organizzative e tecniche, che regolamentano le principali e più diffuse pratiche sportive e delle discipline dello sport per disabili; ha acquisito i fondamenti delle teorie di allenamento tecnico-pratico e di strategia competitiva nei diversi sport praticati nel ciclo scolastico. Ha acquisito la padronanza motoria e le abilità specifiche delle discipline sportive praticate, e sa mettere in atto le adeguate strategie correttive degli errori di esecuzione. Conosce i substrati teorici e metodologici che sottendono alle diverse classificazioni degli sport e ne utilizza le ricadute applicative. È in grado di svolgere compiti di giuria, arbitraggio ed organizzazione di tornei, gare e competizioni scolastiche, in diversi contesti ambientali.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

- **Obiettivi specifici di apprendimento e competenze**

Gli studenti, completando il quadro della conoscenza teorica degli sport più diffusi, sono in grado di orientarsi nella produzione scientifica e tecnica delle scienze dello sport e utilizzarla in modo pertinente. Hanno ampliato le competenze derivanti dalla molteplice pratica motoria e sportiva, dimostrando di saperne cogliere i significati per il successo formativo della persona e le relazioni con lo sviluppo sociale.

Nuclei tematici, conoscenze e periodo di svolgimento

Le lezioni pratiche, finalizzate all'acquisizione delle tecniche specifiche delle discipline sportive previste per l'annualità sono state svolte, quando possibile e compatibilmente con il PTOF d'Istituto, con l'ausilio dell'intervento di esperti esterni appartenenti alle associazioni sportive del territorio, come da indicazioni dell'allegato A del DPR 52/2013.

I contenuti teorici sono stati modulati, in base alle caratteristiche della classe, alla peculiarità della materia e all'orario settimanale, al fine di valorizzare e incentivare l'attività motoria delle studentesse e degli studenti. Gli argomenti sono stati svolti attraverso lezioni in classe oppure in palestra attraverso lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

- **Obiettivi minimi di apprendimento**

Conoscere il proprio corpo, i segmenti corporei, le proprie attitudini e potenzialità. Conoscere le regole fondamentali del gioco sportivo praticato. Saper eseguire in modo corretto ed essenziale esercizi o fondamentali di gioco. Eseguire i gesti tecnici in situazione di gioco semplificato, rispettando le regole, ricoprendo ruoli diversi e riconoscendo il valore della competizione.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

2.1 Metodologie didattiche adottate

Le metodologie didattiche utilizzate sono state: lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, Cooperative learning, analisi di situazioni e casi specifici, problem solving, didattica laboratoriale. Nello specifico, durante le lezioni in palestra sono state svolte esercitazioni pratiche. Per favorire l'apprendimento si è proposto lo svolgimento di alcune lezioni in modalità flipped classroom e l'utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI).

2.2 Strumenti e spazi

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati i seguenti: libri di testo, LIM e piattaforma digitale (Classroom). Le lezioni pratiche sono state svolte in specifici laboratori di settore (palestre) e in ambiente naturale sfruttando gli spazi esterni, sia interni al cortile che negli impianti sportivi adiacenti le due sedi.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Le strategie per il recupero previste dal dipartimento di scienze motorie e sportive sono state il recupero in itinere e il ripasso degli argomenti svolti attraverso lezioni teoriche o esercitazioni pratiche durante la pausa didattica.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Il numero minimo di valutazioni previste per ogni periodo scolastico è due. Le valutazioni sono state scritte, orali o pratiche.

Nella fattispecie, nel primo Trimestre le valutazioni sono state 1 scritta e 4 orali (più una legata solo ad alunni e alunne per la *Valutazione della relazione interdisciplinare relativa alle attività effettuate nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - PCTO*); nel secondo Pentamestre le valutazioni sono state una scritta, una orale e tre pratiche.

3.2 Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto del PTOF d'Istituto. I criteri presi in considerazione sono stati il livello individuale di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, i progressi compiuti rispetto al livello di partenza, l'impegno, la partecipazione e la frequenza alle lezioni pratiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER DISCIPLINE SPORTIVE

CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto. La valutazione terrà conto di:</i>			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE						
Voto	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Impegno	Conoscenze ed abilità
10	Eccellente	Propositivo leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione autocontrollo	Eccellente (sempre)	Approfondita disinvolta
L'alunno oltre a quanto richiesto per il livello ottimo sa esprimersi motorialmente con particolare precisione di metodo. Inoltre sa approfondire autonomamente i contenuti trattati, dimostrando originalità e creatività.						
9	Ottimo	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante (quasi sempre)	Certa e sicura

L'alunno sa esprimersi motoricamente con estrema sicurezza soddisfacendo tutti gli obiettivi, dimostrando elevate capacità. Inoltre conosce e comprende tutti i contenuti svolti e li sa applicare in situazioni motorie che mutano con padronanza.						
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Costante (spesso)	Soddisfacente
L'alunno sa esprimersi motoricamente in modo autonomo, corretto e sicuro soddisfacendo tutti gli obiettivi richiesti. Inoltre sa usare con padronanza il linguaggio specifico della materia e comprende tutti i contenuti svolti e li sa applicare con sicurezza.						
7	Discreto	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Attivo (sovente)	Globale
L' alunno conosce e comprende la maggior parte dei contenuti svolti e li sa applicare con discrete capacità. Inoltre, oltre a quanto richiesto per il livello di sufficienza, sa orientarsi con disinvoltura all'interno dell'argomento proposto. L'allievo sa esprimersi motoricamente in modo corretto e sicuro soddisfacendo la maggior parte degli obiettivi.						
6	Sufficiente	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Settoriale (talvolta)	Essenziale e parziale
L' alunno conosce e dimostra di aver compreso i contenuti essenziali della materia. Inoltre esegue le richieste motorie in modo pertinente e sa realizzare i movimenti richiesti in modo semplice (<u>obiettivi minimi</u>)						
5 e < 5	Non sufficiente	Conflittuale apatico passivo	Non partecipa oppositiva passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto insofferenza non applicazione	Assente (quasi mai/mai)	Non conosce
L'alunno conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti essenziali della materia. Inoltre esegue le richieste motorie in modo poco pertinente, oppure non le svolge. L'allievo anche se guidato rivela difficoltà nell'eseguire i movimenti richiesti, oltre che difficoltà nella risoluzione di problemi motori e nell'applicazione di regole teoriche.						

4. CONTENUTI

CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

Obiettivi specifici di apprendimento	Argomenti trattati	Periodo di svolgimento
Attività motoria e sportiva per disabili e sport integrato	Approfondimenti teorici delle specialità dello sport per disabili. Modelli di Sport integrato. Esercitazioni pratiche e approfondimenti di <u>sitting volley</u>	Gennaio – Febbraio 2024 (6 ore)
Sport combinati	<u>Approfondimenti teorici</u> delle specialità degli sport combinati: Crossfit	Febbraio - Marzo 2024 (12 ore)
Sport individuali	Teoria e tecnica di almeno due altri sport «individuali» diversi da quelli del biennio precedente. <u>Golf e scherma</u> . Principi di teoria e metodologia dell'allenamento. Arbitraggio e Giuria. Aspetti e norme tecniche per la prevenzione dei danni della pratica. Tennis da tavolo: basi.	Golf: Settembre 2023 - Ottobre 2023 - Dicembre 2024 (12 ore) Scherma: Marzo - Aprile 2024 (7 ore) Tennis da tavolo: Febbraio 2024 (2 ore)
Sport di squadra	Teoria e pratica di ulteriori sport di squadra. <u>Pallavolo</u> . applicazione nei diversi ruoli: Strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi, specificità dei gruppi muscolari interessati, specificità dei programmi di allenamenti. Tecniche esecutive e tattiche di gara. Principi di teoria e metodologia dell'allenamento. Arbitraggio e Giuria.	Novembre 2023 - Dicembre 2024 (13 ore)

MODULI/ATTIVITÀ/ Percorsi per il Curricolo di Educazione Civica

Sulla base delle indicazioni della L. 92/2019 e in coerenza con il PTOF d'Istituto, si è proposto l'approfondimento dell'argomento "sport e disabilità" come attività per l'insegnamento dell'educazione civica

Percorsi di Approfondimento in Orario Curricolare / Extracurricolare

Le lezioni pratiche finalizzate all'acquisizione delle tecniche specifiche delle discipline sportive previste per l'annualità sono state svolte, quando possibile e compatibilmente con il PTOF d'Istituto, con l'ausilio dell'intervento di esperti esterni appartenenti alle associazioni sportive del territorio, come da indicazioni dell'allegato A del DPR 52/2013.

Progetti, Proposte, Collaborazioni

È stato proposto per l'anno scolastico i seguenti progetti coerenti con il PTOF d'istituto finalizzati ad aumentare le possibilità per tutta la comunità scolastica di praticare attività sportiva e di aumentare i livelli di attività fisica riducendo la sedentarietà. Tali progetti inoltre sono stati finalizzati ad aumentare il senso di appartenenza al Liceo Galilei e la socialità degli studenti.

- Centro Sportivo Scolastico: in orario curricolare ed extracurricolare. Gli studenti hanno avuto la possibilità di partecipare alle iniziative promosse dall'ufficio scolastico e ai campionati studenteschi;
- Progetto "Open": in orario extracurricolare. Gli studenti hanno avuto la possibilità di svolgere attività motoria e sportiva sia all'interno dell'istituto che presso le associazioni sportive del territorio.

Verona, 15 maggio 2024

prof. TESTI DAVIDE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Presentazione della classe

La classe 5E è composta da 22 alunni di cui 5 femmine e 17 maschi, con alunni e alunne nella maggior parte dei casi disponibili all'ascolto e allo studio della materia. La classe si è dimostrata buona, anche se talvolta lo studio domestico non è risultato continuo e assiduo come richiesto. I numerosi studenti-atleti presenti in classe hanno presentato saltuariamente delle difficoltà a seguire le lezioni pratiche a causa di vari infortuni fisici patiti durante le gare che hanno necessitato di tempo per essere risolti. Tuttavia la partecipazione è comunque stata sempre molto buona.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Lo studente ha conseguito la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò ha favorito un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è stato sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie. Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. È in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. Lo studente è consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari e involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza ha favorito la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, hanno permesso allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, ha valorizzato la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si è realizzata in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa è stata propedeutica all'attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici. Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, ha imparato a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare hanno fatto maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività hanno favorito nello studente una maggior fiducia in sé stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute ha reso lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente ha maturato l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero. L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non è stata disgiunta dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta. Gli studenti hanno fruito inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte e alle altre discipline.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

Competenze

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze attese
Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Lo studente è stato in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Ha avuto piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Ha saputo osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.
Lo sport, le regole e il fair play	Lo studente ha conosciuto e applicato le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; ha saputo affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Ha saputo svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extrascuola.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Lo studente ha assunto stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.
Relazione con l'ambiente naturale	Lo studente ha saputo mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta

Abilità

Obiettivi specifici di apprendimento	Abilità acquisite
Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sa eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale o non tradizionale, anche su base ritmico-musicale 2. Sa progettare esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale o non tradizionale, anche su base ritmico-musicale 3. Conosce le proprie potenzialità e i propri limiti in campo sportivo e motorio in genere
Lo sport, le regole e il fair play	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sa praticare attività sportiva individuale e di gruppo, anche attingendo dalle opportunità offerte dal territorio, nel rispetto dei compagni, delle regole e dell'ambiente 2. Sa elaborare autonomamente semplici tecniche e strategie adattandole ai vari contesti di gioco 3. Sa affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e del fair-play 4. Rispetta il ruolo arbitrale
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assume stili di vita attivi finalizzati al miglioramento del benessere e al mantenimento dello stato di salute 2. Sa agire in modo corretto nei casi in cui sia necessario il primo soccorso
Relazione con l'ambiente naturale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si sa esprimere ed orientare in attività in ambiente naturale montano 2. Adegua l'abbigliamento alle diverse attività e condizioni meteorologiche

Conoscenze

Le conoscenze specifiche sviluppate in palestra, attraverso esercitazioni pratiche, sono state affrontate durante tutto l'anno scolastico, attraverso lezioni ed interventi educativi finalizzati ad una corretta acquisizione degli schemi motori e delle pratiche necessarie per acquisire e consolidare corretti stili di vita e abitudini sane orientate al movimento e all'attività fisica. Tali contenuti sono stati modulati in base alle diverse specificità della classe.

Nuclei tematici irrinunciabili	Contenuti esercitazioni pratiche
<ul style="list-style-type: none">● Apprendimento motorio● Metodi della ginnastica tradizionale e non tradizionale	<ul style="list-style-type: none">● Esercitazioni specifiche per il miglioramento delle capacità condizionali resistente● Progettazione di progressioni e successioni agli attrezzi anche con base ritmico-musicale● Progettazione di percorsi e circuiti● Test atletici e analisi dei risultati sulla base di tabelle di riferimento
<ul style="list-style-type: none">● Tecniche e le tattiche degli sport praticati nel quinquennio individuandone le criticità● Limiti e punti di forza della preparazione motoria in funzione della partecipazione alle diverse pratiche sportive● Problematiche legate all'ambiente sportivo moderno:<ol style="list-style-type: none">1. sport e società2. sport e informazione3. sport e disabilità4. sport e doping5. sport e tifo	<ol style="list-style-type: none">1. Pratica di nuove attività sportive, anche attingendo dalle opportunità offerte dal territorio e con l'ausilio di tecnici esterni2. Esercitazioni tecnico-tattiche negli sport praticati3. Svolgimento di partite, gare tra compagni di classe4. Assegnazione di compiti di organizzazione, arbitraggio e giuria negli eventi sportivi della scuola
<ul style="list-style-type: none">● Rischi della sedentarietà● Primo soccorso nei casi di infortunio sportivo e non● Protocollo BLS● Norme di sicurezza negli sport di montagna	<ol style="list-style-type: none">1. Sicurezza nella pratica sportiva in palestra e in ambiente esterno. Organizzazione autogestita in sicurezza di tornei sportivi
<ol style="list-style-type: none">1. Attività outdoor2. Norme di comportamento in montagna	<ol style="list-style-type: none">1. Pratica motoria all'aperto, nelle zone verdi adiacenti alla scuola

I contenuti teorici sono stati modulati in base alle caratteristiche della classe, alla peculiarità della materia e all'orario settimanale, al fine di valorizzare ed incentivare l'attività motoria delle studentesse e degli studenti. Gli argomenti sono stati svolti attraverso lezioni in classe oppure in palestra attraverso lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Obiettivi minimi di apprendimento

Conoscere in proprio corpo: i segmenti corporei, le proprie attitudini e potenzialità. Conoscere le regole fondamentali di almeno due giochi di squadra. Saper eseguire in modo corretto esercizi e fondamentali di gioco. Eseguire i gesti tecnici più appropriati alle situazioni di gioco, rispettando le regole, ricoprendo ruoli diversi e riconoscendo il valore della competizione.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

2.1 Metodologie didattiche adottate

Le metodologie didattiche utilizzate sono state: lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, cooperative learning, analisi di situazioni e casi specifici, problem solving, didattica laboratoriale. Nello specifico, durante le lezioni in palestra sono state svolte esercitazioni pratiche. Per favorire l'apprendimento si sono proposte alcune lezioni in modalità flipped classroom e l'utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI).

2.2 Strumenti e spazi

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati i seguenti: libri di testo, LIM e piattaforma digitale (Classroom). Le lezioni pratiche sono state svolte in specifici laboratori di settore (palestre) e in ambiente naturale sfruttando gli spazi esterni, sia interni al cortile che negli impianti sportivi adiacenti le due sedi.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Le strategie per il recupero previste dal dipartimento di scienze motorie e sportive sono state il recupero in itinere e il ripasso degli argomenti svolti attraverso lezioni teoriche o esercitazioni pratiche durante la pausa didattica.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Il numero minimo di valutazioni previste per ogni periodo scolastico è due. Le valutazioni sono state scritte, orali o pratiche.

Nella fattispecie, nel primo Trimestre le valutazioni sono state 1 scritta e 2 pratiche (più una orale legata solo ad alunni e alunne per la *Valutazione della relazione interdisciplinare relativa alle attività effettuate nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - PCTO*); nel secondo Pentamestre le valutazioni sono state una scritta, due orali e due pratiche.

3.2 Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto del PTOF d'Istituto. I criteri presi in considerazione sono stati il livello individuale di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, i progressi compiuti rispetto al livello di partenza, l'impegno, la partecipazione e la frequenza alle lezioni pratiche.

Griglia di Valutazione Scienze Motorie e Sportive

CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto. La valutazione terrà conto di:</i>			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE						
Voto	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Impegno	Conoscenze ed abilità
10	Eccellente	Propositivo leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione autocontrollo	Eccellente (sempre)	Approfondita disinvolta
L'alunno oltre a quanto richiesto per il livello ottimo sa esprimersi motoricamente con particolare precisione di metodo. Inoltre sa approfondire autonomamente i contenuti trattati, dimostrando originalità e creatività.						
9	Ottimo	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante (quasi sempre)	Certa e sicura

L'alunno sa esprimersi motoricamente con estrema sicurezza soddisfacendo tutti gli obiettivi, dimostrando elevate capacità. Inoltre conosce e comprende tutti i contenuti svolti e li sa applicare in situazioni motorie che mutano con padronanza.						
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Costante (spesso)	Soddisfacente
L'alunno sa esprimersi motoricamente in modo autonomo, corretto e sicuro soddisfacendo tutti gli obiettivi richiesti. Inoltre sa usare con padronanza il linguaggio specifico della materia e comprende tutti i contenuti svolti e li sa applicare con sicurezza.						
7	Discreto	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Attivo (sovente)	Globale
L' alunno conosce e comprende la maggior parte dei contenuti svolti e li sa applicare con discrete capacità. Inoltre, oltre a quanto richiesto per il livello di sufficienza, sa orientarsi con disinvoltura all'interno dell'argomento proposto. L'allievo sa esprimersi motoricamente in modo corretto e sicuro soddisfacendo la maggior parte degli obiettivi.						
6	Sufficiente	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Settoriale (talvolta)	Essenziale e parziale
L' alunno conosce e dimostra di aver compreso i contenuti essenziali della materia. Inoltre esegue le richieste motorie in modo pertinente e sa realizzare i movimenti richiesti in modo semplice (<u>obiettivi minimi</u>)						
5 e < 5	Non sufficiente	Conflittuale apatico passivo	Non partecipa oppositiva passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto insofferenza non applicazione	Assente (quasi mai/mai)	Non conosce
L'alunno conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti essenziali della materia. Inoltre esegue le richieste motorie in modo poco pertinente, oppure non le svolge. L'allievo anche se guidato rivela difficoltà nell'eseguire i movimenti richiesti, oltre che difficoltà nella risoluzione di problemi motori e nell'applicazione di regole teoriche.						

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

Contenuto di teoria	Periodo indicativo e ore svolte
Anatomia, fisiologia, traumatologia, biomeccanica: articolazione scapolo-omerale, spalla, gomito e polso, epitrocleite, epicondilita, tibiotarsica, ginocchio, ricostruzione LCA, rachide, discopatie, anca, istologia del muscolo: sarcomero, miofibrille, Il sistema miotatico e miotatico inverso, sistema endocrino, Encefalopatia traumatica cronica	1° Trimestre - 2° Pentamestre (34 ore)
Adattamenti fisiologici all'allenamento sportivo: La cellula, l'energia e le reazioni biochimiche, I metabolismi energetici e loro interventi, VO2Max, Modello bioenergetico Margaria-Morton, Adattamenti cardiovascolari, Talk test e tipologie di allenamento, Push-up: descrizione, esecuzione corretta, muscoli e articolazioni coinvolte, schede di allenamento, metodologia di allenamento in palestra, overtraining, tecnologia nello sport	1° Trimestre - 2° Pentamestre (9 ore)
Importanza dell'attività fisica per la salute, il sonno, la corretta alimentazione: L'alimentazione proteica dello sportivo: buone pratiche e bias cognitivi, macronutrienti e micronutrienti, carboidrati, vitamine e sali minerali, fibre alimentari, idratazione e performance sportiva,	1° Trimestre - 2° Pentamestre (11 ore)

salute e benessere, rapporto tra sonno ed esercizio fisico, fattori genetici e motivazione	
Relazioni, ricerche e approfondimenti sulla storia dello sport: Storia dello sport, lo sport nei totalitarismi, le Olimpiadi nel periodo nazista, razzismo nello sport	2° Pentamestre (6 ore)
Aspetti fisici, etici, tecnologici e comunicativi dello sport per il benessere long life: Etica nello sport, Antidoping, Olimpiadi ed economia, dallo sport a scuola allo sport di terza età	2° Pentamestre (8 ore)
Psicologia dello sport: Il controllo dell'emozione prima di un match, depressione post infortunio, drop out sportivo, il comportamento comunicativo e la comunicazione sociale veicolata dal movimento e dallo sport: Comunicazione non verbale, cinesica e prossemica	2° Pentamestre (8 ore)

MODULI/ATTIVITÀ/ PERCORSI PER IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base delle indicazioni della L. 92/2019 e in coerenza con il PTOF d'Istituto, si è proposto l'approfondimento dell'argomento "sport e disabilità" come attività per l'insegnamento dell'educazione civica

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE / EXTRACURRICOLARE

Le lezioni pratiche finalizzate all'acquisizione delle tecniche specifiche delle discipline sportive previste per l'annualità sono state svolte, quando possibile e compatibilmente con il PTOF d'Istituto, con l'ausilio dell'intervento di esperti esterni appartenenti alle associazioni sportive del territorio, come da indicazioni dell'allegato A del DPR 52/2013.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

È stato proposto per l'anno scolastico i seguenti progetti coerenti con il PTOF d'istituto finalizzati ad aumentare le possibilità per tutta la comunità scolastica di praticare attività sportiva e di aumentare i livelli di attività fisica riducendo la sedentarietà. Tali progetti inoltre sono stati finalizzati ad aumentare il senso di appartenenza al Liceo Galilei e la socialità degli studenti.

- Centro Sportivo Scolastico: in orario curricolare ed extracurricolare. Gli studenti hanno avuto la possibilità di partecipare alle iniziative promosse dall'ufficio scolastico e ai campionati studenteschi;
- Progetto "Open": in orario extracurricolare. Gli studenti hanno avuto la possibilità di svolgere attività motoria e sportiva sia all'interno dell'istituto che presso le associazioni sportive del territorio.

Verona, 15 maggio 2024

prof. TESTI DAVIDE

Presentazione della classe:

Gli studenti sono stati rispettosi ed educati nel comportamento in aula, generalmente attenti ed interessati agli argomenti trattati. Durante le lezioni un discreto gruppo si è dimostrato capace di rielaborare i contenuti appresi durante le spiegazioni con interventi pertinenti, caratterizzati da un discreto grado di profondità e riflessione personale. Un piccolo gruppo purtroppo si è invece quasi sempre dimostrato passivo e per nulla partecipe all'attività didattica.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Conoscenza del ruolo della religione nella società e della sua natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conoscenza del rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- Conoscenza delle principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.
- Conoscenza generale di alcuni concetti di etica filosofica del mondo contemporaneo.

Competenze

- Riflessione sui vari risvolti culturali, antropologici e religiosi dei vari temi trattati. Prendere coscienza dei valori umani che sono alla base del cristianesimo.
- Discutere e commentare criticamente anche con i compagni i valori enunciati.

Abilità

- Capacità di motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.
- Capacità di confrontarsi con gli aspetti più significativi del pensiero cristiano, verificandone gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura contemporanea.
- Capacità di compiere confronti in ambito disciplinare e interdisciplinare.

2. METODOLOGIA

1.fase proiettiva; 2.fase analitica; 3.fase espressiva o di riappropriazione; 4.fase finale di verifica.
Materiali didattici: Testo in adozione, documenti, Bibbia, materiale audiovisivo.

3. VALUTAZIONE

Attenzione in classe, domande sulla spiegazione, partecipazione al dibattito, ricerche individuali.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE.

Parlare dell'uomo e di Dio dopo la Shoah:

- "La banalità del male" di H. Arendt e in particolare il capitolo "I doveri di un cittadino ligio alla legge".
- "Il concetto di Dio dopo Auschwitz" di H. Jonas.
- Shoah: la questione "narrativa delle ideologie" nel pensiero di Slavoj Zizek.

Etica e religione nel mondo contemporaneo, alcune tematiche da:

- La Chiesa attraverso la modernità: analisi di alcune encicliche.
- Postmodernità e pensiero religioso.
- Lettura e analisi dell'enciclica "Laudato si".
- Rapporto tra il concetto di limite e di infinito attraverso la Bibbia, la letteratura e l'arte.
- "Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica" di H. Jonas.
- "Psiche e techne" di U. Galimberti ed il concetto del "Prometeo scatenato".
- Alcuni esempi di "narrativa ideologica" nel pensiero di S. Zizek. Consumismo e logica dello scarto.
- "Vita liquida" di Z. Bauman.

Tempi di realizzazione: 30 ore.

Verona, 15/05/2024

Il docente
prof. Alessandro Rossato

PARTE IV: ALLEGATI

IV. 1. Documenti relativi a prove e iniziative in preparazione dell'esame di Stato

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

3 maggio 2024

TIPOLOGIA A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Alda Merini, *L'ora più solare per me*, da *La volpe e il sipario*

La poesia è tratta dalla raccolta La volpe e il sipario, pubblicata in prima edizione nel 1997 e poi, in versione accresciuta, nel 2004. La poetessa, nella lirica proposta, esprime il turbamento che l'assale non appena l'amato le rivolge la parola.

L'ora più solare per me
quella che più mi prende il corpo
quella che più mi prende la mente
quella che più mi perdona
5 è quando tu mi parli.
Sciarade infinite,
infiniti enigmi,
una così devastante arsura,
un tremito da far paura
10 che mi abita il cuore.
Rumore di pelle sul pavimento
come se cadessi sfinita:
da me si diparte la vita
e d'un bianchissimo armento io
15 pastora senza giudizio
di te amor mio mi prendo il vizio.
Vizio che prende un bambino
vizio che prende l'adolescente
quando l'amore è furente
20 quando l'amore è divino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Spiega qual è il significato dell'espressione del primo verso della poesia "l'ora più solare".
2. Quali sono i sintomi d'amore provati dalla poetessa al sentire le parole dell'amato?
3. Individua e fornisci una tua interpretazione di alcune figure retoriche presenti nella lirica.
4. A quale tipo di amore possono essere accomunate le figure del bambino e dell'adolescente (vv. 17-18)?
5. Nel testo sono riconoscibili alcune rime: dopo averle individuate, analizza le parole che rimano tra loro. A tuo parere, esiste un legame tra queste parole?
6. Nella poesia si alternano parole di uso comune e termini più elevati, colti e letterari. Riporta esempi di termini di diverso registro linguistico.

Interpretazione

Alda Merini, nella poesia, esprime il turbamento non solo mentale e psicologico ma anche fortemente fisico, che l'assale non appena l'amato le rivolge la parola. Prendendo spunto dalla lirica, rifletti sulla potenza e sulla forza delle passioni e sulla possibilità della letteratura e della scrittura di dare sfogo ad esse, aiutandoci a placarle e a comprendere meglio noi stessi. Argomenta il tuo pensiero, facendo opportuni riferimenti ad esperienze, conoscenze e letture di altri autori.

TIPOLOGIA A2: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Italo Svevo, *Una vita*, cap. VIII “Alfonso e Macario”

Composto tra il 1887 e il 1892, il primo romanzo di Svevo, Una vita, ha come protagonista il giovane Alfonso Nitti che, nutrito di cultura e ambizioni letterarie, si stabilisce a Trieste e si impiega nella banca Maller. Dopo aver iniziato a frequentare la casa del proprietario della banca, Alfonso vi ha conosciuto un giovane e brillante avvocato, Macario, con cui ha stretto amicizia.

La sua¹ compagnia doveva piacere a Macario. La cercava di spesso; qualche sera gli usò anche la gentilezza di andarlo a prendere all'ufficio.

Ad Alfonso non sfuggì la causa di quest'affetto improvviso. Lo doveva alla sua docilità e, pensò, anche alla sua piccolezza. Era tanto piccolo e insignificante, che accanto a lui Macario si compiacque meno di tale amicizia. Le cortesie, anche se comprate a caro prezzo, piacciono. Non disistimava Macario. Per certe qualità ammirava quel giovine tanto elegante, artista inconscio, intelligente anche quando parlava di cose che non sapeva.

Macario possedeva un piccolo cutter² e frequentemente invitò Macario a gite marittime nel golfo. [...]

Una mattina soffiava un vento impetuoso e alla punta del molo, ove si trovavano per attendere la barca che doveva venirci a prendere, Alfonso propose a Macario di tralasciare per quella mattina la gita che gli sembrava pericolosa. Macario si mise a deriderlo e non volle sapere.

Il cutter si avvicinava. Piegato dalle vele bianche gonfiate dal vento, sembrava ad ogni istante di dover capovolgersi e di raddrizzarsi all'ultimo estremo sfuggendo al pericolo imminente. Alfonso da terra era colto da quei tremiti nervosi che si hanno a vedere delle persone in pericolo di cadere e fu solo per la paura delle ironie di Macario che non seppe lasciarlo partir solo.

[...]

Si era in porto, ma per giungere al punto di partenza si dovette passarci davanti due volte.

Si udivano i piccoli gridi dei gabbiani. Macario per distrarlo volle che Alfonso osservasse il volo di quegli uccelli, così calmo e regolare come la salita su una via costruita, e quelle cadute rapide come di oggetti di piombo. Si vedevano solitarii, ognuno volando per proprio conto, le grandi ali bianche tese, il corpicciuolo sproporzionatamente piccolo coperto da piume leggere.

- Fatti proprio per pescare e per mangiare, - filosofeggiò Macario. - Quanto poco cervello occorre per pigliare pesce! Il corpo è piccolo. Che cosa sarà la testa e che cosa sarà poi il cervello? Quantità da negligersi! Quello ch'è la sventura del pesce che finisce in bocca del gabbiano sono quelle ali, quegli occhi, e lo stomaco, l'appetito formidabile per soddisfare il quale non è nulla quella caduta così dall'alto. Ma il cervello! Che cosa ci ha da fare il cervello col pigliar pesci? E lei che studia, che passa ore intere a tavolino a nutrire un essere inutile! Chi non ha le ali necessarie quando nasce non gli crescono mai più. Chi non sa per natura piombare a tempo debito sulla preda non lo imparerà giammai e inutilmente starà a guardare come

1

2

fanno gli altri, non li saprà imitare. Si muore precisamente nello stato in cui si nasce, le mani organi per afferrare o anche inabili a tenere.

Alfonso fu impressionato da questo discorso. Si sentiva molto misero nell'agitazione che lo aveva colto per colpa di sì piccola importanza.

- Ed io ho le ali? - chiese abbozzando un sorriso.

- Per farci dei voli poetici sì! - rispose Macario, e arrotondò la mano quantunque nella sua frase non ci fosse alcun sottinteso che abbisognasse di quel cenno per venir compreso.

¹ **sua:** di Alfonso.

² **cutter:** imbarcazione a vela a un solo albero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Individua e commenta le espressioni che rivelano l'insicurezza e i timori dell'"inetto" Alfonso e, al contrario, la disinvoltura di Macario.
3. Quale visione della vita intende comunicare Macario ad Alfonso con il discorso sui gabbiani.
4. Che cosa significa il gesto compiuto da Macario, rispondendo alla domanda dell'amico ("arrotondò la mano quantunque nella sua frase non ci fosse alcun sottinteso che abbisognasse di quel cenno per venir compreso")?
5. Da quali elementi puoi desumere che il narratore adotta prevalentemente il punto di vista di Alfonso?

Interpretazione

Alfonso Nitti è un giovane intellettuale sognatore che coltiva ambizioni letterarie, ma è anche un debole, destinato a soccombere nella "lotta per la vita". Commenta il brano proposto, elaborando delle riflessioni sul ruolo dell'artista nella moderna società borghese e facendo riferimento ad altri autori e scrittori.

TIPOLOGIA B1: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Progetto Neuralink, il primo chip nel cervello solleva molti dubbi etici. Con poche certezze Eliana Cocca (Bioeticista), Il Fatto Quotidiano, 3 febbraio 2024

Prosegue il progetto di Neuralink, capitanato da Elon Musk. L'obiettivo? Ottenere un chip da impiantare nel cervello umano, con lo scopo di assistere le persone con malattie e disturbi neurologici che compromettono il movimento, successivamente migliorando anche abilità cognitive come la memoria e lavorando sulla comunicazione.

Negli anni scorsi decine di (ex) impiegati di Neuralink hanno dichiarato di essere stati sottoposti a costanti pressioni da parte di Musk per accelerare gli studi e le operazioni, fattore che ha portato alla morte di centinaia di animali coinvolti a causa di errori umani che potevano essere evitati, nonché alla presentazione di risultati ottenuti in modo piuttosto approssimativo. Quando si parla di tecnologie sanitarie la trasparenza e l'accuratezza nella fase di *animal testing* sono al primo posto per avere contezza degli effetti a breve e a lungo termine; per questo, il comitato medico per la medicina responsabile (*Physicians Committee for Responsible Medicine*) aveva richiesto di porre Neuralink sotto vigilanza per possibili violazioni dei protocolli. L'Fda aveva rifiutato la richiesta ricevuta alla fine del 2022 dalla compagnia di Musk per il passaggio alla sperimentazione sugli esseri umani, ma a maggio scorso l'agenzia governativa ha cambiato rotta e autorizzato a proseguire, nonostante molti scienziati coinvolti nel progetto avessero abbandonato la nave. Di recente la notizia: il primo chip wireless è stato impiantato nel cervello di un primo soggetto umano, a seguito di una call per volontari rivolta a persone tetraplegiche o con sclerosi laterale amiotrofica. Questa terza fase della sperimentazione durerà sei anni. I 64 filamenti del piccolo dispositivo – più sottili di un

capello – andranno a interagire con la parte del cervello che controlla l'intenzione del movimento. Da qui, la persona potrà dirigere con il pensiero il movimento di una carrozzina elettrica o il proprio smartphone, interagire con i sussidi per la comunicazione o software di qualsiasi tipo. Non a caso il prodotto di Neuralink è chiamato Telepathy, telepatia. Di fronte a questo scenario apparentemente idilliaco, si badi bene a non dipingere Telepathy come la grande rivoluzione che aiuterà tutti i malati del mondo... non abbiamo a che fare col Che Guevara dei miliardari.

A livello etico ci muoviamo in un territorio non proprio inesplorato ma comunque ai suoi primi passi. Se apparentemente gli effetti di Telepathy sulla tetraplegia possono sembrare miracolosi, altrettanto strabiliante è spingersi a immaginare quanti altri usi si potrebbero fare di un apparecchio del genere, dalle questioni più pratiche, ad esempio guidare un'auto col pensiero o creando opere al computer con la mente fino a scenari da Black Mirror come il poter accedere ad alcuni aspetti del cervello tramite dati raccolti dal chip o vendere ad aziende dati su reazioni e intenzioni cerebrali in relazione a stimoli, suoni o eventi di un certo tipo. Si aprono nuove frontiere del neuromarketing per cui saranno necessarie linee guida etiche molto chiare, prima che sia troppo tardi, sulla cosiddetta *mental privacy*, cioè l'accesso ai pensieri. In aggiunta, da non trascurare sarà l'impatto, tanto caro agli Usa, che ricerche di questo tipo possono avere sul settore militare.

In relazione al progetto, Musk aveva annunciato di voler accorciare le distanze tra le capacità umane e quelle artificiali; su semplici affermazioni di questo tipo si genera una grande riflessione sull'*enhancement*, il potenziamento umano. Se negli ultimi decenni tanto è stato detto sul potenziamento di tipo biologico e genetico (impianto artificiale dell'embrione, isolamento dei geni e tecnologie del dna ricombinante, rischi dell'eugenetica migliorativa etc.), oggi bisogna fare i conti con l'eccezionale possibilità di migliorare le prestazioni umane –andando oltre gli aspetti che consideriamo propri della natura umana– attraverso l'impianto di neurochip e nanotecnologie.

Per tanti si tratta di scenari quasi fantascientifici, eppure molte scoperte scientifiche risalenti anche a secoli fa potrebbero essere considerate *human enhancement*, prima tra tutte quella degli occhiali, poi anche l'uso di farmaci per facilitare la concentrazione o il sonno, fino alla chirurgia plastica. Ci siamo abituati alla presenza di queste tecnologie, non le percepiamo più come una modifica alla natura umana; qualcuno potrebbe dire che per queste ultime, così come per l'invenzione di Neuralink, è necessario tenere fermo il legame con un trattamento terapeutico: l'uso, dunque, sarebbe legittimo solo se destinato a persone con problemi diagnosticati e certificati, esattamente come dovrebbe essere per gli occhiali, le terapie per i disturbi dell'attenzione e... la chirurgia plastica? Lascio a ciascuno la riflessione su quest'ultimo aspetto.

Volendo provare a superare l'argomentazione del "solo a uso terapeutico", un aspetto che ci avvantaggia nel quotidiano è l'*enablement*, cioè il "rendere possibile un'azione". Questo concetto è strettamente legato a quello di potenziamento, ma più semplice da accettare perché non implica necessariamente una modifica alle parti costitutive dell'essere umano. Uno smartphone permette (*enables*) di telefonare a chiunque, ovunque e in qualsiasi momento; oppure uno spazio *cloud* consente di (*enables*) avere dati sempre con sé a disposizione. È uno strumento che "sblocca" nuove possibilità, come in un videogame, e proprio così farebbe una neurotecnologia, tipo Telepathy.

La bioetica più liberale vorrebbe in effetti sbarazzarsi del termine "enhancement" per utilizzare invece "enablement", senza rendere le modifiche alla natura umana in sé un ostacolo inaccettabile e insormontabile. In effetti, già alla fine degli anni '90 il filosofo J. Harris scriveva che "la natura umana è semplicemente la natura degli umani attualmente esistenti. Essa cambia ed evolve continuamente e noi siamo molto diversi dai nostri antenati. I nostri discendenti, se la specie sopravvivrà, saranno diversi da noi in un senso che non siamo in grado di predire. Noi siamo cambiati e possiamo cambiare ancora radicalmente senza per questo cessare di essere umani".

Attenzione! Quest'idea non autorizza a procedere verso il progresso senza alcuna vigilanza, anzi ci chiede di muoverci a piccoli passi, tenendo la società civile e i media sempre partecipi e ben informati e la comunità scientifica all'erta e prudente, soprattutto in relazione alle ricerche il cui esito non intacca solo strettamente il tema della salute. Sono curiosa di scoprire il futuro di Telepathy e simili, eppure preferirei che la ricerca sanitaria svolta nelle università pubbliche avesse più fondi e più teste, per proseguire alla stessa velocità dell'uomo più ricco del mondo.

Comprensione e analisi:

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi la tesi sostenuta dall'autrice: su quali argomentazioni si regge?

2. Analizza i termini *enablement* e *enhancement* e chiariscine significato ed implicazioni.
3. Qual è il destinatario ideale a cui l'autrice si rivolge? Motiva la tua risposta basandoti sull'individuazione di elementi formali (lessico, registro) che ti sembrano significativi.

Produzione:

Esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto nel brano e rifletti sui temi -tanto cari al Novecento- di evoluzione e di progresso facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

E. Coen, *Instapoets, i nuovi poeti arrivano dai social network*, *espresso.repubblica.it*, 24 agosto 2017

In alcuni casi il risultato è deludente, le poesie fuori dal proprio contesto sembrano un po' naïf, smielate, buone per la carta dei cioccolatini. Talvolta invece colgono nel segno, la forma breve trova nel web la propria dimensione ideale.

Fatto sta che dopo averli snobbati, adesso i grandi editori li coccolano come star, fanno a gara per pubblicarli, fiutano i potenziali bestseller, scandagliano il mondo digitale per pescare i migliori o quelli che hanno maggior seguito. Del resto, una community mondiale da 700 milioni di utenti attivi al mese, 14 milioni solo in Italia, è una platea di lettori (potenziale) di tutto rispetto.

Dunque Instagram, la piattaforma nata e pensata per diffondere immagini, oggi paradossalmente è il veicolo più efficace per propagare versi. «Indosso una maschera/ così posso scrivere ciò che sento/ invece di scrivere/cosa credo di dover sentire», spiega la scelta dell'anonimato il misterioso Atticus sul profilo Instagram @atticuspoetry, inondato dai commenti di quasi 400mila follower...

Sono le nuove star della poesia su Instagram e Facebook a risvegliare la passione per un genere da sempre considerato per poche anime sensibili. Rupī Kaur, la più apprezzata dal pubblico, Lang Leav, Atticus, Najwa Zebian, Tyler Knott Gregson, Nikita Gill. Il meccanismo funziona anche in Italia: certo, la poesia è un mercato di nicchia, il 5 per cento dei titoli pubblicati, ma negli ultimi quattro anni il segno più su vendite e lettori è costante...

I tempi cambiano, la sensibilità dei lettori pure. E così Mondadori nel rilanciare "Lo Specchio", la prestigiosa collana che da 75 anni ospita le opere dei grandi poeti (Ungaretti, Montale, Quasimodo, Saba, Zanzotto, Raboni), da un lato torna alla vocazione originaria, anche dal punto di vista grafico, dall'altro coglie il fermento che attraversa i social. Per la prima volta, ad esempio, l'editore ha aperto una pagina Facebook dedicata alla poesia. «Siamo rimasti colpiti dal successo del video in cui Milo De Angelis racconta chi sono le anime della notte che popolano il suo ultimo libro: "Tutte le poesie 1969-2015". Oltre 15mila visualizzazioni in pochi giorni», dice Luigi Belmonte, responsabile editoriale delle collane Oscar, Meridiani e Specchio. Quest'ultima ospita sei titoli all'anno, novità di poeti italiani (Alberto Pellegatta, Giancarlo Pontiggia), novità internazionali (Adonis), classici riscoperti. «I poeti contemporanei, anche i meno giovani, guardano al mondo dei social con entusiasmo, perché consentono di recuperare un rapporto diretto con i lettori», aggiunge Belmonte.

Non tutti sono d'accordo, anzi. Qualche tempo fa lo scrittore Aldo Nove, in una articolata dissertazione su questo giornale, aveva definito i social «degli sfogatoi in cui chiunque può pubblicare ciò che personalmente ritiene poesia».

La fulmineità dei social network, sostiene Nove, non c'entra nulla con dinamiche complesse e lunghe come quelle della poesia. E «un aspirante poeta diventa tale dopo un tempo incommensurabile rispetto a quello che anima i social». Altro che Instapoets, insomma.

Seppur con minore veemenza stilistica, è sulla stessa lunghezza d'onda il poeta Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge, il festival che ospita i massimi autori internazionali, ma anche quelli emergenti e locali, portandoli a contatto con centinaia di spettatori.

Torna a settembre il programma poesia, tra letture, incontri, interviste. «I social possono essere utili per comunicare e richiamare il pubblico, ma non sono ancora il luogo della poesia», aggiunge Villalta: «Ogni singola poesia va vista nel suo contesto. Se oggi scrivessi su Twitter "M'illumino d'immenso" verrei coperto di insulti». La poesia, sostiene Villalta, ha un'altra natura, che non ha a che fare con la rapidità, con le frasi a effetto che rimbalzano sui social. Va assaporata nel tempo, in silenzio. «Se l'arte fosse solo emozione, comunicazione e efficacia, che differenza ci sarebbe tra arte e pubblicità?», si interroga. Less is more, in un

certo senso. Ma se l'obiettivo è la diffusione del pensiero, come scriveva il grande poeta russo Iosif Brodskij in "Dolore e ragione" (Adelphi), allora la poesia dovrebbe essere disponibile in una quantità di gran lunga superiore a quella attuale. Chissà cosa avrebbe pensato di Instagram il Nobel scomparso nel 1996: non si può escludere che lo avrebbe apprezzato. «A mio modo di vedere, i libri dovrebbero essere serviti a domicilio», scrive Brodskij: «Dovrebbero essere considerati beni di prima necessità e avere un costo minimo. Esclusa questa possibilità, si potrebbe vendere la poesia nelle farmacie (se non altro ne risulterebbe una riduzione delle spese psicoterapeutiche)».

COMPRESIONE E ANALISI

1. In che cosa consiste il fenomeno dei cosiddetti *Instapoets*? Da dove deriva il loro nome?
2. Qual è l'atteggiamento delle case editrici nei loro confronti?
3. Quali sono le argomentazioni di chi critica questa corrente?
4. Illustra se l'autore abbia privilegiato il linguaggio denotativo o connotativo, motivando la tua risposta con precisi riferimenti al testo.

PRODUZIONE

Esponi la tua opinione sulle forme di poesia, che uniscono la brevità alla vasta diffusione attraverso i moderni strumenti digitali. A tuo parere si può trattare di una via per dare nuovo impulso alla poesia oppure soltanto di una moda passeggera priva di reale valore artistico?

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La ricerca senza donne: sottorappresentate, escluse, dimenticate

Alessandra Vescio, Valigia blu, 23 gennaio 2024.

Si tratta di un estratto dal libro La salute è un diritto di genere (People) della giornalista Alessandra Vescio.

È stato stimato che, nei paesi ad alto reddito, tra il 27 e il 99 per cento di donne abbia assunto almeno un farmaco durante la gravidanza. Nonostante ciò, vi è ancora poca chiarezza sulla sicurezza dei medicinali in questa circostanza. Nel Rapporto nazionale sull'uso dei farmaci in gravidanza, l'Agenzia Italiana del Farmaco ha spiegato che, nonostante l'opinione più diffusa anche tra professionisti sanitari sia che è pericoloso per una donna incinta assumere medicinali, solo alcuni sarebbero effettivamente in grado di creare problemi al feto e si tratta solitamente di medicinali per malattie croniche o di lunga durata. Al tempo stesso, ci sono moltissime variabili che entrano in gioco durante la gravidanza e l'assunzione o meno di medicine può comportare un rischio a seconda della situazione personale. L'AIFA consiglia dunque una valutazione dei rischi e dei benefici di ogni singolo caso, ma sottolinea come ciò non sia poi così semplice, dal momento che per motivi etici le donne in gravidanza tendono a essere escluse dai trial clinici dei farmaci che a loro poi vengono comunque somministrati. [...]

Androcentrismo e medicina

Il «vuoto di conoscenza», come lo ha definito la dottoressa Silvia De Francia, dovuto all'esclusione del modello femminile dalle sperimentazioni dei farmaci in atto almeno fino al 1993, può essere spiegato in vari modi. L'inclusione del modello femminile nelle sperimentazioni comporta impegno e costi maggiori, a causa delle tante variabili da tenere in considerazione e che possono inficiare l'andamento della ricerca, come i fattori ormonali, eventuali gravidanze o i cambiamenti dovuti alla menopausa. A ciò va aggiunta la maggiore importanza che viene data alla salvaguardia del ruolo riproduttivo della donna piuttosto che alla sua salute. Un altro aspetto [...] che racchiude e completa questa marginalizzazione delle donne nelle sperimentazioni cliniche e nello studio della medicina è poi ciò che viene descritto attraverso il concetto di androcentrismo o andronormatività che regola le società occidentali. Come si legge in una ricerca condotta dall'Università di Yale, *L'androcentrismo si riferisce alla propensione a incentrare la società sui bisogni, le priorità e i valori degli uomini e a relegare le donne alla periferia.* Questo porta quindi a privilegiare l'esperienza maschile, che viene considerata lo standard, mentre quella femminile viene intesa come "altra", una deviazione dalla norma, che è appunto il maschile. Pilastro fondamentale della disuguaglianza di genere, l'androcentrismo presenta il privilegio maschile come neutro, celandone gli effetti su chi quel privilegio non lo detiene: questo è evidente soprattutto in medicina, dove la donna è spesso considerata come una sorta di versione ridotta

dell'uomo, la cui unica differenza è il suo apparato riproduttivo. April Bailey, prima autrice dell'articolo sopracitato che oggi lavora come ricercatrice e professoressa all'Università del New Hampshire, mi ha spiegato le origini e il funzionamento di questo concetto: «L'idea di base dell'androcentrismo è che tendiamo a pensare agli uomini come persone generiche dal genere neutro e le donne come “persone con un genere”, come il genere per eccellenza». [...]. Il motivo per cui questo è importante è perché c'è la preoccupazione che tale pregiudizio sia presente anche in coloro che si occupano di ambiti come la salute e che usino gli uomini come base per le loro ricerche e non riconoscano il problema di un simile approccio». [...]. Secondo Bailey, per quanto non sia una questione di esplicita misoginia e odio contro le donne, identificare le persone con un solo genere porta a «prendere decisioni che in maniera sottile danno priorità agli uomini sulle donne», generando conseguenze che possono essere anche molto gravi. Una manifestazione lampante di ciò riguarda l'individuazione e il riconoscimento di sintomi e patologie, dal momento che lo studio della medicina si basa su soggetti maschili ed è stato poi esteso e generalizzato al resto della popolazione. I sintomi dell'infarto del miocardio nella donna, ad esempio, si manifestano in maniera differente rispetto a quello che succede in un uomo: il problema però è che questo non è ancora ampiamente risaputo o insegnato, molti medici conoscono soltanto le manifestazioni dell'infarto tipiche del genere maschile e per questo motivo spesso nelle donne l'infarto non viene riconosciuto per tempo, con un alto rischio per il loro benessere e la loro stessa vita.

L'androcentrismo di sistema

L'androcentrismo non guida soltanto le ricerche, gli studi e le sperimentazioni cliniche, ma anche i gruppi di ricerca e le università, che infatti sono ancora oggi principalmente composte da uomini, e soprattutto da uomini bianchi. La scarsa presenza di donne nelle discipline scientifiche non è un problema di differenti attitudini o capacità, ma il risultato di un'esclusione sistematica delle donne da questi settori. [...]

Per secoli escluse dalle università e dai gruppi di studio e ricerca, le donne sono state a lungo considerate non abbastanza capaci, distrazioni per l'uomo di scienza o tenute lontane dalle discipline tecniche e scientifiche perché, si diceva, l'impegno richiesto dallo studio universitario avrebbe deviato le energie necessarie per la riproduzione e dunque compromesso la loro fertilità. Oggi che affermazioni simili sulla necessità di preservare la fertilità delle donne a discapito della loro educazione sono diventate ad esempio programma politico in un Paese come l'Ungheria, le donne continuano ad avere difficoltà non solo a trovare un posto nelle discipline scientifiche, ma anche ad avere i riconoscimenti che meritano.

Non è di certo una questione di capacità o diverse attitudini: le ragazze e le donne ad esempio studiano e si laureano di più e con voti più alti rispetto alla controparte maschile. Il problema starebbe piuttosto a monte, nei condizionamenti sociali e familiari, nella scarsa autostima che molte ragazze avrebbero in se stesse e nelle loro abilità analitiche, e nel maggior timore di fallire rispetto ai ragazzi. Per quelle che invece decidono di intraprendere percorsi di studi tecnici o scientifici, altri fattori potrebbero condizionare la scelta sul se, come e per quanto tempo provare ad accedere e rimanere in questi settori, come la difficoltà di doversi muovere in un ambiente a prevalenza maschile, il lavoro di cura che ancora grava principalmente sulle spalle delle donne e che le rende per alcuni aspetti meno competitive in un ambiente altamente competitivo, e la diffidenza riservata ancora a molte di loro, alle loro conoscenze e capacità.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano proposto mettendone in luce gli snodi argomentativi.
2. Per quali motivi le donne, secondo l'autrice, sono state escluse dalla ricerca scientifica?
3. Il “vuoto di conoscenza” relativo al funzionamento biologico del corpo femminile è causato, secondo l'autrice, da tre fattori. Individuali e riassumili con parole tue.
4. Che rapporto c'è tra la considerazione del genere maschile come neutro e la negazione dei privilegi di cui il maschile gode in ambito sociale e scientifico?

Produzione

L'autrice individua nei condizionamenti sociali e familiari, nella scarsa autostima di molte ragazze nelle proprie abilità analitiche e nel maggior timore di fallire rispetto ai ragazzi, alcuni dei fattori che escludono le donne dalla ricerca scientifica. Reputi che i condizionamenti sociali possano aver influenzato il tuo percorso scolastico e l'individuazione delle tue attitudini? Quanto la differenza di genere può diventare motivo di esclusione o di incoraggiamento verso determinati percorsi formativi e professionali?

A partire dalle tue esperienze, dalle letture e dalle conoscenze apprese, argomenta la tua opinione sul rapporto tra identità, aspettative sociali e progettualità personali e organizza la tua riflessione in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C1: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Testo tratto da Gherardo Colombo, *Democrazia*, Bollati Boringhieri, Torino 2011

“È necessario che i cittadini agiscano per compiere la democrazia, perché questa possa attuarsi. In caso contrario, e cioè se tutti loro, o gran parte di loro, rimanessero inerti, evidentemente non governerebbero, e la democrazia si trasformerebbe necessariamente in monarchia o in oligarchia, perché governerebbero solo gli attivi, che potrebbero essere ipoteticamente soltanto uno o estremamente pochi. La trasformazione si verificherebbe di fatto, senza bisogno di cambiare nemmeno una legge. Così come la monarchia si trasformerebbe in oligarchia se il sovrano assoluto si disinteressasse completamente di svolgere le sue funzioni e gli subentrasse di fatto la corte. Allo stesso modo governerebbe, per esempio, il solo presidente del Consiglio dei ministri, se tutti i ministri e il Parlamento tralasciassero in concreto (pur conservandole apparentemente) le loro funzioni e il popolo si limitasse a esprimere con indifferenza il proprio voto alle scadenze elettorali, o magari a omettere, per una parte consistente dei suoi membri, persino quello. [...] Nella democrazia le regole prevedono la possibilità di contribuire all'indirizzo della vita propria e di quella della collettività, ma se la possibilità non è usata, se manca cioè l'impegno, la democrazia svanisce. Non sono sufficienti le regole, perché le regole consentono di partecipare al governo: se manca l'impegno, la partecipazione, il governo va ad altri”.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, discuti il tema della democrazia così come posto dall'autore, in particolare rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni della partecipazione e dell'impegno “per compiere la democrazia” a livello personale e nella vita della società nei suoi aspetti e ambiti più significativi. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

“Sono un gran fautore del compromesso. So che questa parola gode di una pessima reputazione nei circoli idealistici di Europa, in particolare tra i giovani, il compromesso è considerato come una mancanza di integrità, di dirittura morale, di consistenza, di onestà.

Non nel mio vocabolario. Nel mio mondo, la parola compromesso è sinonimo di vita. E dove c'è vita ci sono compromessi. Il contrario di compromesso non è integrità e nemmeno idealismo e nemmeno determinazione o devozione. Il contrario di compromesso è fanatismo, morte. Sono sposato con la stessa donna da quarantadue anni: rivendico un briciolo di competenza, in fatto di compromessi. Permettetemi allora di aggiungere che quando dico compromesso non intendo capitolazione, non intendo porgere l'altra guancia a un avversario, un nemico, una sposa. Intendo incontrare l'altro, più o meno a metà strada. Comunque non esistono compromessi felici: un compromesso felice è una contraddizione. Un ossimoro.”

Da A. Oz, *Contro il fanatismo*, Feltrinelli, Milano 2015.

Amos Oz (1939-2018) è stato uno degli intellettuali più influenti di Israele. Le sue posizioni sono sempre state conciliatorie sia nella sfera politica e socialdemocratica sia nella sfera socio-economica. Oz è stato uno dei primi a sostenere la soluzione dei due stati per il conflitto arabo-israeliano dopo la Guerra dei sei giorni (1967). Nel 1978 Oz è stato uno dei fondatori di *Peace Now*, un movimento progressista pacifista non-governativo israeliano che si propone di “spingere opinione pubblica e governo verso una pace giusta e una riconciliazione con il popolo palestinese e il mondo arabo circostante”.

Sulla base delle tue esperienze e delle conoscenze di studio potrai sviluppare il tuo ragionamento riflettendo sulla valenza del termine “compromesso” nella vita di ogni giorno e sulle situazioni politiche, sociali e militari in cui esso possa essere considerato accettabile o addirittura necessario. Se lo ritieni, inserisci nello svolgimento un approfondimento sulla questione arabo-israeliana.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO
7 maggio 2024

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO
PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x+k)}{x^2+k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa

$x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.

2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?

b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?

4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a-2x}{x-3} \quad e \quad g(x) = \frac{b-2x}{x+2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse

$y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\frac{\sin \sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

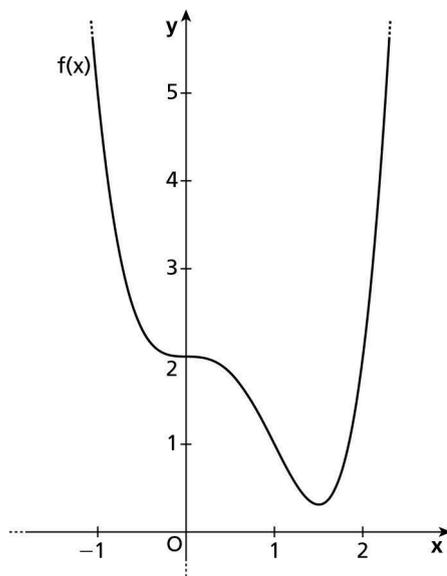
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflectionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

IV. 2. Griglie di valutazione delle prove scritte dell'esame di Stato utilizzate nelle simulazioni

PRIMA PROVA ITALIANO

Tipologia A

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Pieno rispetto di tutte le consegne	2
	Rispetto quasi completo delle consegne	1.75
	Rispetto della maggior parte delle consegne	1.5
	Rispetto sostanziale della maggior parte delle consegne	1.25
	Rispetto parziale delle consegne	1
	Non rispetta i vincoli posti dalle consegne	0.5

2 punti		
Comprensione del testo capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 2 punti	<p>Comprensione piena, profonda e acuta del senso complessivo e degli snodi tematici</p> <p>Comprensione precisa e corretta del senso complessivo e degli snodi tematici</p> <p>Comprensione corretta del senso complessivo, con qualche incertezza nell'individuazione degli snodi tematici</p> <p>Comprensione complessivamente corretta, con qualche errore nell'individuazione degli snodi tematici</p> <p>Comprensione parziale e limitata sia del senso complessivo che degli snodi tematici</p> <p>Comprensione molto parziale e poco pertinente sia del senso complessivo che degli snodi tematici</p>	<p>2</p> <p>1.75</p> <p>1.5</p> <p>1.25</p> <p>1</p> <p>0.5</p>
Analisi testuale Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 2 punti	<p>Analisi approfondita, corretta e puntuale</p> <p>Analisi sostanzialmente corretta e puntuale</p> <p>Analisi corretta e puntuale, con qualche lacuna</p> <p>Analisi complessivamente corretta, con qualche imprecisione</p> <p>Analisi parziale con approssimazioni e imprecisioni</p> <p>Analisi incompleta e con errori grossolani</p>	<p>2</p> <p>1.75</p> <p>1.5</p> <p>1.25</p> <p>1</p> <p>0.5</p>
Interpretazione complessiva interpretazione corretta e articolata del testo e ampiezza e pertinenza dei riferimenti culturali 2 punti	<p>Interpretazione approfondita, completa e articolata, con riferimenti ampi, precisi e pertinenti</p> <p>Interpretazione corretta e articolata, con riferimenti numerosi, corretti e pertinenti</p> <p>Interpretazione sostanzialmente corretta, con riferimenti corretti e pertinenti</p> <p>Interpretazione complessivamente corretta, con riferimenti limitati ma pertinenti</p> <p>Interpretazione parziale e scorretta con riferimenti poco pertinenti</p> <p>Interpretazione gravemente scorretta e priva di riferimenti</p>	<p>2</p> <p>1.75</p> <p>1.5</p> <p>1.25</p> <p>1</p> <p>0.5</p>
Gli altri quattro indicatori sono specifici della tipologia A e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

Tipologia B

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 3 punti	Individuazione approfondita, completa e corretta della tesi e delle argomentazioni	3
	Individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni	2.5
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni	2
	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle argomentazioni con qualche imprecisione	1.5
	Individuazione incompleta con approssimazioni nella comprensione della tesi e delle argomentazioni	1
	Individuazione gravemente incompleta della tesi e delle argomentazioni	0.5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	Sviluppo ampio, articolato, ordinato e lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	2.5
	Sviluppo complessivamente ordinato e lineare dell'esposizione	2
	Sviluppo non sempre ordinato e lineare dell'esposizione	1.5

adoperando connettivi pertinenti 3 punti	Sviluppo a volte disordinato e poco lineare dell'esposizione	1
	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	0.5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 2 punti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e congruenti con l'argomentazione	2
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.75
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione	1.50
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione	1.25
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti e congruenti con l'argomentazione	1
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, non sempre corretti e poco congruenti con l'argomentazione	0.5
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e per lo più incongruenti con l'argomentazione	0.5
Gli altri tre indicatori sono specifici della tipologia B e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

Tipologia C

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 3 punti	Pertinenza piena alla traccia, titoli coerenti e parafrasi corretta e puntuale (se richiesto)	3
	Pertinenza buona alla traccia, titoli coerenti e parafrasi sostanzialmente corretta (se richiesto)	2.5
	Pertinenza discreta alla traccia, titoli coerenti e parafrasi quasi sempre corretta (se richiesto)	2
	Pertinenza sostanziale alla traccia, titoli coerenti e parafrasi per lo più corretta (se richiesto)	1.5
	Pertinenza scarsa alla traccia, titoli solo parzialmente coerenti e parafrasi scorretta (se richiesto)	1
	Mancanza di pertinenza alla traccia e scarsa coerenza dei titoli e della parafrasi (se richiesto)	0.5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3 punti	Sviluppo ampio, articolato, ordinato e lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	2.5
	Sviluppo complessivamente ordinato e lineare dell'esposizione	2
	Sviluppo non sempre ordinato e lineare dell'esposizione	1.5
	Sviluppo a volte disordinato e poco lineare dell'esposizione	1
	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	0.5

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 2 punti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e congruenti con l'argomentazione	2
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.75
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione	1.5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti e congruenti con l'argomentazione	1.25
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, non sempre corretti e poco congruenti con l'argomentazione	1
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e per lo più incongruenti con l'argomentazione	0.5
Gli altri tre indicatori sono specifici della tipologia C e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

SECONDA PROVA MATEMATICA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESTI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 				4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 				4-5	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 				6

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 				4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 				5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				3	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				4

IV. 3. Griglia di valutazione di Educazione civica

Criteri di valutazione		1-3	4	5	6	7	8	9	10
Traguardi di Apprendimento (vedi ALLEGATO 7 , Traguardi di competenza di educazione civica , repertorio di evidenze - abilità/competenze)	Evidenze	L'alunno adotta comportamenti contrari all'educazione e civica e nonostante le sollecitazioni e i richiami degli insegnanti persegue negli stessi	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica solo occasionalmente; necessita di costanti richiami e sollecitazioni.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo discontinuo e con scarsa consapevolezza, con il supporto e lo stimolo degli insegnanti e dei compagni.	L'alunno generalmente mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostrando di averne un'adeguata consapevolezza.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, mostrando di aver maturato una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta con costanza comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, mostrando piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità nelle attività e verso gli altri nel contesto in cui opera.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo autonomo, mostrando piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità verso gli altri nel contesto in cui opera, apportando contributi personali e originali.
	Conoscenze	L'alunno non conosce i temi di educazione civica trattati e/o non consegna i lavori assegnati e/o non partecipa alle attività programmate.	L'alunno manifesta numerose incertezze e lacune nella comprensione e conoscenza dei temi di educazione civica proposti.	L'alunno conosce in modo parziale i temi di educazione civica proposti.	L'alunno comprende e conosce i contenuti essenziali dei temi proposti in modo essenziale.	L'alunno comprende e conosce la maggior parte dei contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa organizzare e applicare.	L'alunno comprende e conosce in modo diffuso i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa organizzare, applicare e contestualizzare.	L'alunno comprende e conosce in modo esauriente e ben consolidato tutti i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa rielaborare, organizzare, applicare e contestualizzare in modo autonomo.	L'alunno comprende e conosce in modo completo e approfondito, anche con apporti personali, tutti i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa rielaborare, organizzare, applicare e contestualizzare in modo autonomo anche in situazioni complesse e/o nuove.

Alcune note sull'elaborazione della griglia

Gli indicatori sono definiti sulla base obiettivi/risultati di apprendimento che, rispetto alla griglia precedente, sono i 14 traguardi di competenza esplicitati in evidenze e conoscenze (C_Ed.civica_2023-24_ALLEGATO 7)

I descrittori sono individuati in riferimento ai criteri di valutazione già inseriti nel [PTOF](#) ed in particolare ai Criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità. La griglia proposta presenta indicatori e soprattutto descrittori necessariamente ampi ed intenzionalmente non specifici per garantire la flessibilità e l'adattabilità necessarie per la valutazione di un percorso trasversale.

Sulla base dei rilievi dei docenti e delle difficoltà emerse nel corso della sua applicazione, è stato inserito anche il livello 1-3 per la valutazione degli studenti che non partecipano in alcun modo al percorso di educazione civica.

Nella definizione della griglia si è fatto riferimento tra le numerose proposte in particolare a F. Da Re, *Costituzione & cittadinanza per educare cittadini globali* (2019) e a G. Palmisciano, *Cittadini di un mondo sostenibile* (2020).